



Comune di Foiano della Chiana

**D.U.P.
2026 / 2028**

PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Processo di Formazione del Documento Unico di Programmazione

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
Presentazione delle linee programmatiche		
APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2024/2029.	Deliberazione C.C. n. 24 del 21/6/2024	Presenza d'atto
Proposta di DUP		
31 luglio 2025 <i>(o data successiva se al 31 luglio risulta insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce).</i>	Deliberazione G.C. n. 94 del 31/7/2025	
Nota di aggiornamento	Approvazione in questa sede	

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

L'Amministrazione comunale nel mandato 2024-2029 si pone come obiettivo quello di portare a compimento alcuni progetti e processi avviati negli scorsi cinque anni, già in atto e molto attesi dalla cittadinanza. Tra questi:

- La riapertura del Teatro Garibaldi – intervento finanziato dalla Regione Toscana per 1.650.000 euro con un cofinanziamento comunale di 200.000 euro, che si vanno ad aggiungere ai 360.000 euro del rifacimento della copertura del tetto svolto nel 2018.
- Il nuovo Polo scolastico 0-6 anni - il Comune di Foiano è risultato beneficiario di un finanziamento complessivo di 7,2 milioni di euro dai Fondi PNRR per la realizzazione di una nuova struttura scolastica.
- I Giardini del Castellare (Pista) - intervento di 200 mila euro, cofinanziato con 70 mila euro grazie alla partecipazione al bando «Spazi Attivi» della Fondazione CR Firenze.
- L' Ospedale di Comunità di Foiano - lavori di ristrutturazione e ampliamento per 3 milioni di euro, finanziati dalla Regione Toscana su bandi PNRR.
- Ristrutturazione palestra di Pozzo - il Comune di Foiano ha recentemente ottenuto un importante finanziamento di 750 mila euro dalla Regione Toscana e dal GSE (Gestore Servizi Energetici) per la demolizione e ricostruzione della palestra di Pozzo della Chiana.

Gli obiettivi programmatici che seguiranno nelle prossime pagine nascono dall'ascolto e dal confronto con la cittadinanza e dallo studio approfondito e dettagliato della situazione attuale.

Il programma è il risultato della sintesi di tante competenze, energie, passioni, esperienze e idee, promosse da persone che hanno a cuore il paese di Foiano e che desiderano un futuro attivo e attrattivo, bello e sostenibile, civile e innovativo, attento e vicino ai bisogni delle persone.

Il nuovo progetto amministrativo che presentiamo fa dunque tesoro delle esperienze del passato, incluse le criticità, per ripartire dal presente e guardare in modo nuovo e condiviso al futuro.

Le istanze emerse dal proficuo confronto sono quelle di realizzare una Foiano più dinamica, inclusiva, sostenibile e aperta al mondo. La lista "Scelgo Foiano" si identifica nei valori espressi nella Costituzione Italiana e si impegna a promuoverli, si riconosce nell'antifascismo e nel contrasto ai pericolosi populismi, alla disinformazione e alle politiche d'odio, rifiuta ogni forma di razzismo e riconosce la diversità come elemento di reciproco arricchimento. Punta sulla collaborazione e sulla solidarietà, sull'unione delle forze e delle energie migliori come elementi fondanti della nostra comunità. Il contesto globale nel quale viviamo è stato fortemente segnato dalla recente pandemia e ancora oggi è condizionato dalla guerra e da importanti sfide come quella dell'emergenza climatica, del contrasto alle crescenti disuguaglianze, delle difficoltà economiche sempre più diffuse e della crescente povertà, elementi che anche nella nostra comunità fanno sentire i loro echi. Siamo convinti che la politica abbia il dovere di farsi carico di queste trasformazioni e che debba essere capace di esprimere una visione coraggiosa del futuro, offrendo un'alternativa alla paura e al rifiuto del cambiamento, che di fatto bloccano, irrigidiscono e impediscono ogni evoluzione positiva.

Per questo la nostra proposta guarda alle famiglie, ai bambini, ai giovani, agli anziani, alle persone fragili e con disabilità, ma vuole anche offrire risposte alle diverse categorie di lavoratori che costituiscono il tessuto economico e produttivo di Foiano.

1. Foiano paese dell'incontro tra generazioni e politiche di cittadinanza

POLO SCOLASTICO 0-6

Il Polo scolastico 0-6 di prossima attuazione, trova le sue radici nella sinergia tra Amministrazione comunale e Scuola, quando nel 2019 è stato ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana del “Progetto educativo Zerosei”, che ha permesso poi di partecipare e vincere il bando Istruzione e Ricerca: “Piano per gli asili nido e scuole dell’infanzia” finanziato dal PNRR.

La struttura scolastica che sarà realizzata risponderà alle più moderne linee pedagogiche e ai più recenti indirizzi per i servizi educativi della prima infanzia. Una struttura completamente nuova, sicura, efficiente e sostenibile. Il progetto prevede la demolizione dell’attuale scuola materna «Alveare» in via Bruno Buozzi e la costruzione di un unico plesso che ospiterà i bambini da 0 a 6 anni, accorpendo così, in un’unica struttura modulare, i piccoli del nido e quelli della scuola dell’infanzia. Il crono-programma attualmente previsto dallo scadenziario Pnrr prevede che la struttura sia completata entro il 30 giugno 2026, così da poter ospitare i bambini dall’anno scolastico 2026/2027.

La realizzazione del nuovo Polo scolastico non solo offrirà un servizio migliore alle famiglie e ai nuovi nati, riconfermando la lunga storia di servizi di eccellenza per la prima infanzia del nostro comune, ma sarà l’occasione per dare nuovo impulso alla centralità della scuola nella vita della nostra comunità e a un’ulteriore riflessione sui percorsi educativi “Zerosei”, che sono una risposta tra le più efficaci nel rimuovere gli ostacoli per un pieno accesso al lavoro da parte di entrambi i genitori e nel prevenire precocemente eventuali disturbi di crescita, di relazionalità e apprendimento.

CENTRO PER LE FAMIGLIE

Come nel resto d’Italia, anche il quadro sociale del nostro paese -specie dopo la pandemia da Covid19- evidenzia un aumento delle fragilità delle famiglie, un crescente isolamento, problematiche di tipo materiale e socio-relazionale, che si riflettono sulla crescita dei figli e sul mondo giovanile in genere.

A ciò si aggiungono alcune questioni che risultano rilevanti anche nel contesto nazionale e che richiedono risposte e interventi:

- La questione demografica: pone in evidenza l’urgenza di ripensare le politiche per la famiglia, i servizi per i giovani, nuove modalità per promuovere l’accesso al lavoro, pari opportunità per uomini e donne facilitando la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.
- Il tema della disuguaglianza: necessità di rafforzare il ruolo delle istituzioni locali, coinvolgendo il mondo associativo (assai presente a Foiano) in una rete ampia e collaborativa a sostegno delle famiglie, attuando servizi di supporto concreto e attività che favoriscano una crescita personale e culturale dei singoli soggetti e dei nuclei familiari.
- Il tema del lavoro in un’ottica di parità di genere: qui occorre promuovere un salto culturale che offra un sostegno concreto alla quotidianità delle famiglie – servizi di assistenza all’infanzia e ai familiari non autosufficienti – e che incida su un cambio di mentalità attraverso la condivisione dei carichi di cura e lo sviluppo di percorsi di consapevolezza e di contrasto agli stereotipi di genere. Le nuove modalità di intervento dovranno fare leva sul rafforzamento dei legami familiari e sul potenziamento delle reti sociali.

La risposta dell’Amministrazione è l’apertura di un CENTRO PER LE FAMIGLIE presso i locali dell’asilo Nido della scuola del Castellare (una volta aperto il nuovo Polo scolastico 0-6) che diventerà la nuova AREA GIOVANI E FAMIGLIE DI FOIANO.

COSA SONO I CENTRI PER LE FAMIGLIE:

I Centri per le famiglie offrono politiche e servizi innovativi per tutte le famiglie in ogni stadio del loro ciclo di vita e a sostegno della genitorialità; sono collocati nel sistema dei servizi territoriali e integrano la rete di interventi offerti dai servizi sociali, sanitari ed educativi del privato sociale; promuovono soprattutto un ruolo attivo delle famiglie nella società permettendo loro di divenire interlocutori delle istituzioni.

Sono anche uno spazio fisico di socialità per le famiglie, un luogo dove si rafforzano i legami e le reti sociali, dove si sperimenta la cittadinanza attiva con l’intento di superare un approccio meramente assistenziale, promuovendo nuova consapevolezza.

I centri per le famiglie svolgono un'importante funzione di prevenzione del disagio, affiancando le funzioni più orientate alla cura e all'assistenza che sono di competenza di altri soggetti dei servizi territoriali. Sono un luogo dove promuovere la creazione di reti sociali con enti, istituzioni, associazioni di volontariato, singoli cittadini, al fine di mettere in campo progetti rivolti al vivere quotidiano delle famiglie, attraverso incontri, confronti, condivisione di esperienze e opportunità, tempo da vivere insieme in attività ludico-ricreative, nell'ottica del benessere familiare e personale.

Nella struttura del Centro per le famiglie saranno svolte:

- attività di ascolto e orientamento, con spazi dedicati al colloquio e alla consulenza educativa (relazioni familiari, genitorialità, vita di coppia, gestione dei conflitti e delle crisi, presenza di familiari fragili, anziani o disabili...);
- interventi di formazione sul tema delle relazioni e della genitorialità;
- orientamento dell'utenza per un più facile accesso ai servizi socio- sanitari del territorio;
- orientamento su tematiche fiscali e di interesse per le famiglie, problematiche abitative collegate all'occupazione...
- counseling di coppia, genitoriale, individuale, e mediazione familiare;
- attività laboratoriali e culturali: animazione per ragazzi e adulti, sostegno allo studio, attività ludiche;
- eventi finalizzati a sostenere la relazione, la valorizzazione e cura dei legami familiari e sociali;
- esperienze aggregative per contenere e prevenire fenomeni di isolamento e disagio;
- realizzazione di un centro di documentazione territoriale per politiche per le famiglie

Il Centro avrà una programmazione strategica delle varie attività, sulla base delle quali realizzare i diversi interventi con il supporto di figure professionali specialistiche: psicologi, pedagogisti, educatori, assistenti sociali, animatori socio-educativi, consulenti, figure sanitarie, mediatori culturali.

PROGETTO AREA GIOVANI

La nuova Area Giovani, prevista presso i locali della scuola dell'infanzia in via del Castellare (una volta aperto il nuovo Polo scolastico 0-6), sarà una community di realtà giovanili e rappresenterà un sistema moderno e funzionale, con spazi e attrezzature innovative.

Gli ambienti saranno strutturati con sale ricreative e polivalenti, dove poter socializzare e dove verrà promossa l'aggregazione tra giovani e l'integrazione tra le diverse culture. Offrirà l'opportunità ai cittadini dai 14 ai 25 anni di fruire di seminari, stage e corsi.

L'Area Giovani di Foiano sarà un polo vitale e creativo, aperto ed inclusivo, ideale per esprimersi e incontrarsi, appropriato per lo studio, il tempo libero, la formazione, l'arte, lo sport e il benessere. Gli spazi saranno multifunzionali e attrezzati con tecnologie all'avanguardia, dove sarà possibile organizzare laboratori, cineforum, eventi musicali e culturali.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Tra qualche anno, per la prima volta nella storia dell'umanità, ci saranno più ultrasessantenni che giovani sotto i 16 anni. Già oggi, secondo EUROSTAT, siamo il Paese con la maggiore percentuale di anziani d'Europa. Nel 2050 l'ISTAT prevede che in Italia gli anziani saranno il 34,3% della popolazione, passando quindi da un quinto a un terzo dei residenti. Per questo, la politica è chiamata a rispondere alle esigenze e ai nuovi bisogni manifestati da una parte sempre più consistente di popolazione.

Foiano anche in questo settore ha una lunga storia di servizi socio-sanitari pubblici, ben integrati, coordinati e accessibili, che influenzano positivamente lo stato di salute e la serenità delle persone anziane e dei loro familiari.

Il programma di Scelgo Foiano propone la realizzazione di un nuovo Centro diurno integrato: un servizio che accoglie, per alcune ore della giornata e in un ambiente protetto, anziani con una compromissione parziale dell'autosufficienza, anche derivante da malattia di Alzheimer e altre demenze correlate. Il centro, svolgendo

una funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali, può essere inteso come luogo dove poter mantenere e recuperare le funzionalità di base della vita quotidiana.

Il nuovo Centro Diurno di Foiano sarà realizzato presso la struttura ex scuola Pino (una volta aperto il nuovo Polo scolastico 0-6), accoglierà pazienti autosufficienti e non autosufficienti con patologie legate alla terza e quarta età, alla disabilità fisica e cognitiva, con servizi di assistenza medica, assistenza infermieristica, assistenza ausiliaria, riabilitazione.

L'edificio, per la maggior parte già restaurato ed abitabile, prevede spazi interni ed esterni adibiti per gli anziani, sale comuni polivalenti per attività ludiche, mensa e cucina, lavanderia, ambulatorio medico, palestra per fisioterapia e attività motorie.

Inoltre il centro si propone di fornire il counseling necessario ai familiari/caregivers, fornendo supporto e sostegno.

Il nuovo progetto del Centro diurno integrato andrà ad aggiungersi alle strutture esistenti, come la RSA Casa Famiglia di Foiano che ospita 14 anziani non autosufficienti e 11 autosufficienti. Sarà un luogo di accoglienza per tutte quelle persone che necessitano di un supporto particolare e costante, in un ambiente altamente professionale e familiare.

2. Foiano paese della salute, dell'inclusione e della solidarietà

OSPEDALE DI COMUNITÀ DI FOIANO

L'Ospedale di Comunità è una struttura essenziale per la continuità delle cure intermedie tra Ospedale e territorio, rivolto a quelle persone che vengono dimesse dopo un ricovero ospedaliero ma che ancora necessitano di assistenza qualificata e costante prima di fare rientro al proprio domicilio, con particolare riguardo alla riabilitazione motoria. Rappresenta anche un importante presidio per le famiglie del paziente, che devono essere adeguatamente informate e preparate per poter accogliere in famiglia i propri cari dopo la degenza, o attivarsi per intraprendere percorsi in strutture specializzate.

L'Amministrazione Comunale, assieme alla ASL e alla Regione Toscana, ha lavorato (e combattuto) per un importante ampliamento dell'Ospedale di Comunità di Foiano, che permetterà di raddoppiare i posti letto (oggi 10 per ospedale di comunità e 4 per hospice) e creare nuove aree dedicate alla medicina territoriale. I lavori partiranno entro il 2024 per una spesa complessiva di 3 milioni di euro. Scelgo Foiano continuerà l'intesa vincente con ASL e Regione per ottenere maggiori spazi per le cure palliative, per potenziare le attività svolte all'interno della struttura (in particolare la riabilitazione fisioterapica dei degenti), per creare un nuovo punto di informazione e ascolto che faciliti la presa in carico di cittadini con gravi problemi di salute e accompagni il percorso dei familiari.

OSPEDALE SANTA MARGHERITA

Il potenziamento di servizi come il pronto soccorso, la cardiologia, la chirurgia e la medicina generale sono la base per poter riorganizzare e potenziare i servizi dell'ospedale di Fratta, che è un punto di riferimento essenziale per tutta la Valdichiana aretina. Il potenziamento del presidio, anche attraverso un programma di chirurgia programmata, può essere importante per la riduzione delle liste di attesa anche in altre strutture dell'ASL sud-est, dando risposte alla cittadinanza. Sarà compito dell'Amministrazione interagire e sollecitare l'Azienda sanitaria affinché si adoperi ad accrescere il numero dei medici e paramedici della struttura. Bene la specialistica di PMA (Rete Procreazione Medicalmente Assistita) che è un fiore all'occhiello della Asl Toscana Sud est, punto di riferimento per tante coppie anche a livello nazionale.

AMBULATORIO MEDICO A POZZO DELLA CHIANA

La presenza di servizi essenziali in un territorio, anche piccolo, è la condizione primaria perché il territorio possa vivere e svilupparsi. Nel paese di Pozzo della Chiana, la popolazione anziana è in crescita e, per motivi logistici, ha spesso difficoltà a raggiungere la Casa della salute di Foiano o a comunicare via mail con i medici e la segreteria. Per questo si rende necessaria ed urgente l'apertura di un nuovo Ambulatorio medico. Il progetto, presentato e finanziato dall'attuale Amministrazione Comunale in collaborazione con ASL prevede la

riqualificazione della Sala Comunale di Pozzo, ubicata in via Ponte al Ramo, all'interno della quale sarà realizzato un presidio di medicina di base. All'interno degli spazi sarà ricavata una sala d'aspetto, un bagno adeguato alle normative vigenti e una stanza-studio dove verrà effettuata l'attività medica in linea con le indicazioni delle normative che regolano l'attivazione di un presidio medico ambulatoriale.

3. Foiano paese della rigenerazione urbana, del verde pubblico, delle trasformazioni sostenibili

La rigenerazione urbana è tema centrale per il nostro paese, un processo che mira a trasformare aree periferiche e aree urbane poco utilizzate, in spazi più vivibili, sostenibili e funzionali. Non si tratta di una semplice sistemazione fisica di spazi esistenti, ma di una riqualificazione dell'ambiente urbano come elemento che può favorire lo star bene e le relazioni sociali, aspetti che migliorano la qualità di vita degli abitanti e promuovono al tempo stesso uno sviluppo sostenibile ed economico del paese.

GIARDINI PUBBLICI DEL CASTELLARE (PISTA)

E' già previsto un intervento di oltre 190 mila euro, cofinanziato con 70 mila euro dal bando "Spazi Attivi" della Fondazione CR Firenze, per rinnovare completamente una delle aree verdi storiche e più importanti del nostro paese: i Giardini Pubblici del Castellare (Pista).

Il progetto, che cambierà il volto di questo luogo tanto amato dai Foianesi, prevede la costruzione di un chiosco/bar, che sarà dato in gestione, l'installazione di un palco per eventi, il rifacimento e ampliamento della pista da pattinaggio, la realizzazione di nuovi percorsi pedonali sicuri ed accessibili, nuovi servizi igienici pubblici.

Ad un passo dal centro storico, questo giardino diventerà uno spazio dove i giovani potranno organizzare eventi ludici e culturali, e dove le famiglie potranno socializzare e accompagnare i propri bambini, grazie alla riorganizzazione della zona "Parco giochi" attrezzata per i più piccoli e alla nuova area barbecue.

GIARDINI VIA DELLA RESISTENZA

Il nostro progetto di recupero delle aree verdi prevede anche la completa riqualificazione dei Giardini di Via della Resistenza tramite interventi di manutenzione straordinaria e una nuova sistemazione funzionale del giardino, nel rispetto della memoria storica di questo luogo e di ciò che rappresenta per Foiano.

Al fine di garantire i massimi livelli di qualità e benessere, l'intervento sarà condotto attraverso una progettazione eco-orientata e sostenibile, sia dal punto di vista ambientale-energetico che sociale-economico. Il progetto prevede il completo rifacimento della pavimentazione esistente, la collocazione di nuovi arredi urbani, il restauro della fontana dedicata ai partigiani Grazi, Sarri e Antonini, l'integrazione di alberi e aiuole, una nuova area giochi attrezzata per bambini, wi-fi gratuito e videosorveglianza.

VIALE UMBERTO I

Il progetto di rifacimento di Viale Umberto I prevede la ristrutturazione dei marciapiedi, con zone pedonali e zone ciclabili, e l'installazione di nuovi elementi di arredo urbano per favorire le occasioni di socialità.

Il nostro viale acquisirà una fisionomia nuova in una prospettiva futura di viale urbano, più sicuro e vivibile per chi lo abita, per chi vi passeggia, per chi vi fa sport e anche per le scuole adiacenti.

Dove sarà necessario si provvederà alla sostituzione e/o nuova piantumazione di alberature, nuovi punti luce, messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e riqualificazione della parte iniziale (Ex distributore).

FOIANO CITTÀ MURATA

Il borgo di Foiano della Chiana mantiene ancora oggi significative testimonianze del suo passato, sia per la configurazione del centro storico che per la doppia cinta muraria, elemento di pregio per l'architettura e la storia del paese.

Le Città Murate in Italia sono un Progetto Nazionale di valorizzazione di borghi e castelli, che risultano anche un efficace volano per il turismo.

La lista Scelgo Foiano intende entrare a far parte del Progetto Nazionale Città Murate attraverso un progetto di riqualificazione degli spazi adiacenti le mura:

- **NUOVO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA GIOCO DEL PALLONE**

Il piano prevede un camminamento nella parte adiacente alle mura castellane e una nuova illuminazione orientata dal basso verso l'alto, una riorganizzazione generale degli spazi dove è previsto un viale alberato e un ampliamento dei parcheggi nelle zone limitrofe alle mura.

- **RECUPERO DI VICOLO TOTI**

Collegato alla nuova CASA DELLA CULTURA (prevista all'interno del Palazzo Ex Genio Civile in piazza Cavour) prenderà forma anche il progetto di riqualificazione di Vicolo Toti, con un percorso di valorizzazione delle mura, il rifacimento della pavimentazione del vicolo e la completa riconversione dell'area.

Ciò permetterà il ripristino dell'accessibilità in uno dei vicoli più suggestivi del Paese e la creazione di nuovi percorsi culturali proprio nel cuore del centro storico.

4. Foiano paese della cultura, degli eventi nazionali, del turismo di qualità

POLO CULTURALE

La cultura di un paese, soprattutto se di piccole dimensioni, ha un compito fondamentale: quello di custodire storie e identità, raccontare e recuperare tradizioni lontane e al tempo stesso promuovere nuove forme di incontro e convivenza. Questa è la sfida quotidiana che la nuova amministrazione comunale, insieme alle associazioni del territorio e ai professionisti del settore, dovrà perseguire.

Il Polo Culturale di Foiano, situato nel centro storico del paese (Piazza Cavour) prevede:

- **Riapertura del Teatro Garibaldi:** progetto già finanziato dalla Regione Toscana per 1.650.000 euro con un cofinanziamento comunale di 200.000 euro, tornerà ad essere il cuore culturale del paese nel 2025. Al suo interno ospiterà rappresentazioni teatrali, concerti musicali, eventi organizzati dalle associazioni del territorio, mostre, convegni culturali e artistici.
- **Riqualificazione del palazzo ex Genio Civile:** questa struttura, di proprietà della Provincia di Arezzo, solo negli ultimi mesi, dopo una lunga e faticosa battaglia politico- amministrativa, è passata al Comune di Foiano. Qui nascerà la CASA DELLA CULTURA, con spazi dedicati alle associazioni culturali del paese, per sedi, laboratori, archivi, sala prove, progetti di formazione.
- **Riorganizzazione della Biblioteca Comunale:**

Nel mondo di oggi, la biblioteca non è più solo il "luogo dei libri" ma un ambiente fisico, sociale e virtuale a disposizione delle persone e della comunità. Un luogo dove promuovere nuove abilità e competenze, dove creare e potenziare relazioni stimolanti, uno spazio dove poter disporre di opportunità formative e di aggiornamento, dove poter realizzare produzioni culturali significative.

La Biblioteca Comunale, che avrà una gestione esterna così da poter essere usufruibile anche nei giorni festivi e feriali, dovrà diventare un luogo aperto e vicino al cittadino, offrendo servizi nuovi, postazioni PC, connessioni alle piattaforme digitali.

La programmazione delle attività dovrà rivolgersi alle diverse fasce d'età, coinvolgendo il mondo della scuola e della cultura.

Saranno promosse Letture animate dedicate ai più piccoli, laboratori creativi, iniziative per ragazzi e giovani, tramite partecipazione a progetti regionali e nazionali di promozione alla lettura.

POLO MUSEALE

Il Polo Museale di Foiano è previsto nei locali di Palazzo Caiani. Il progetto è già stato presentato con il bando di “Rigenerazione urbana” della Regione Toscana ed è in attesa di finanziamento. Esso prevede la riqualificazione dell’intera struttura, trasformando le ampie sale affrescate in spazi per mostre permanenti.

Secondo quanto previsto dal progetto, l’edificio storico, dislocato su tre piani, ospiterà:

- Il Museo del Carnevale;
- Il Museo di Scannagallo;
- Il Museo dell’Archivio Furio del Furia;

Gli spazi permetteranno anche di organizzare mostre periodiche e temporanee.

FOIANO BOOK FESTIVAL

Il Foiano Book Festival rappresenta già un punto di riferimento nel panorama culturale locale e nazionale.

Questa manifestazione letteraria, che si svolge nel mese di Novembre, ha portato nel nostro paese artisti e personaggi culturali di fama internazionale, ha catturato l’attenzione dei media e delle più famose Case Editrici, con una partecipazione di pubblico notevole e qualificato. Sarà compito della prossima Amministrazione consolidare e ampliare la programmazione del Festival, offrendo un’alta qualità e varietà di eventi, spettacoli, incontri e concerti.

CONSULTA DEL TURISMO

Grazie a un vero e proprio scrigno di tesori artistici e culturali del nostro paese, le innumerevoli opere dei Della Robbia, il Carnevale di Foiano, le tradizionali manifestazioni legate alle Festività Pasquali, e grazie alle tante associazioni che promuovono il territorio organizzando una molteplicità di eventi durante il corso dell’anno, Foiano ha visto crescere in modo esponenziale il flusso turistico, con visitatori provenienti da ogni parte d’Italia e del mondo. Da qui nasce la necessità di implementare e potenziare la Consulta del Turismo: uno strumento di partecipazione, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale, con funzioni propositive, consultive e di studio, utili all’elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse. Una rete organizzata composta da rappresentanti delle strutture ricettive e della ristorazione, delle associazioni di categoria e delle associazioni socio-culturali.

Visto il trend in crescita del “Turismo itinerante”, soprattutto nel periodo carnevalesco ed estivo, il Paese si doterà di un’Area Camper Sosta Attrezzata presso la zona sportiva di Foiano.

5. Foiano paese dell’ambiente, della transizione ecologica, della valorizzazione agricola

CER - COMUNITA’ ENERGETICHE RINNOVABILI

Il processo di transizione ecologica nel nostro Paese è ormai non più procrastinabile e la questione energetica, in termini di approvvigionamento costi e relativo impatto sull’ambiente, ci obbliga ad un ripensamento delle forme e dei modelli alternativi di produzione dell’energia. Il compito dell’Amministrazione Comunale è quello di favorire e promuovere progetti mirati su questo campo.

Il comune di Foiano nei primi mesi del 2024, ha aderito alla rete delle Comunità Energetiche Rinnovabili: un modello di associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese che uniscono le proprie forze con l’obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

Le comunità energetiche garantiranno una riduzione dello spreco e promuoveranno la condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale. La loro diffusione permetterà di soddisfare il fabbisogno energetico della popolazione e di proporre nuovi modelli socio-economici incentrati sulla sostenibilità.

ACQUA AD USO IRRIGUO

In tema di agricoltura l’intervento più importante da realizzare - e che si sta concretizzando, grazie alla sinergia con le aziende agricole, le associazioni di categoria, il Consorzio di Bonifica e la Regione Toscana - è il progetto del DISTRETTO IRRIGUO 23: un’importante infrastruttura che utilizzerà l’acqua di Montedoglio ad uso irriguo.

Questo darà la possibilità di nuove piantumazioni e coltivazione di nuovi prodotti agricoli, che si affiancheranno alle attuali produzioni, offrendo importanti opportunità di crescita per il settore. Il piano, studiato sulla base dei fabbisogni delle imprese agricole, prevede un intervento che consegnerà l'acqua ad un'area irrigabile di 2300 ettari, con 42 punti di consegna e 40 km di condotte.

PROMOZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

Altra importante sfida per il nostro paese sarà quella di continuare a valorizzare i prodotti del territorio, con un taglio comunicativo volto ad ottenere una maggiore visibilità e popolarità, collegando le produzioni agricole locali al concetto di buon cibo e conferendogli quel valore aggiunto di qualità che meritano.

Grazie a prodotti tipici come la Chianina, l'aglione della Valdichiana (prossimo alla certificazione DOP), l'olio, il vino, gli ortaggi (pomodori e zucca) e a tutta la filiera della frutta, Foiano diventerà protagonista di itinerari enogastronomici, favorendo un turismo moderno e di qualità.

Per andare incontro alle esigenze dei produttori, sarà valutata anche la possibilità di un'area di trasformazione ortofrutta e interscambio mezzi pesanti, così che il nostro territorio possa diventare un luogo di sviluppo nell'ambito del mercato ortofrutticolo e un punto di riferimento per il centro Italia.

Sarà necessario favorire all'interno del paese l'apertura di punti vendita di prodotti tipici del territorio, dove sarà possibile, non solo acquistare, ma anche informarsi sulle eccellenze gastronomiche della Valdichiana e far conoscere le nostre tradizioni culinarie.

PERCORSI CICLABILI E TREKKING

Gli investimenti sull'ambiente dovranno riguardare sicuramente anche nuovi e rinnovati percorsi ciclabili e di trekking, come quello del sentiero di San Francesco/Santo Stefano che collega Foiano a Pozzo ed il Sentiero della Bonifica (provinciale). Nei percorsi saranno realizzate nuove piantumazioni e sarà effettuata una manutenzione periodica delle strade bianche, tipiche del nostro paesaggio. In previsione di uno sviluppo ulteriore del turismo, sarà valutata la possibilità di realizzare una nuova pista ciclabile che colleghi l'Outlet Valdichiana Village alla stazione, al centro storico di Foiano e al Tempio di Santo Stefano a Pozzo della Chiana, così da poter attirare visitatori e promuovere un turismo di "mobilità dolce".

6. Foiano paese del decoro urbano, del centro storico e del rilancio commerciale

Senza una strategia organica, accompagnata da risorse e progettualità adeguate, il mondo delle piccole e medie imprese del commercio e dell'artigianato, già investito da un profondo processo di mutamento generato dalla grande distribuzione e dal commercio on line, rischia semplicemente di scomparire. Vanno dunque messi in campo interventi che possano rilanciare e aiutare le nostre piccole realtà produttive, prevedendo azioni e strumenti diversificati.

COMMERCIO

Abbiamo sperimentato che per favorire il commercio è necessario il supporto delle iniziative legate agli eventi ed alla cultura, per questo sarà fondamentale promuovere un TAVOLO DI CONCERTAZIONE periodico dove sarà possibile progettare, calendarizzare e rendere concrete e realizzabili le proposte delle varie associazioni di categoria e del terzo settore. Sul quotidiano sicuramente la sfida più difficile sarà quella di rivitalizzare il centro storico, agevolando e facilitando l'apertura di nuovi esercizi. Perché ciò accada si rende necessaria una riorganizzazione del personale comunale e l'attivazione di un nuovo UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO: un'area Suap avanzata per aiutare il cittadino a realizzare progetti ed accompagnarlo nell'avvio attività. Oltre a questo l'ufficio avrà il compito di sostenere le aziende nel reperire fondi europei e incentivi comunali riguardanti il commercio e le attività produttive.

Per incentivare l'apertura di nuove botteghe artigianali ed esercizi commerciali, sarà essenziale un rapporto di collaborazione con le associazioni di categoria e l'istituzione scolastica. Si prevede di organizzare presso la "Casa della Cultura" LABORATORI ARTIGIANALI di falegnameria, sartoria, restauro, pelletteria ecc. per giovani che vogliono imparare una professione e per persone adulte che hanno l'esigenza di reintegrarsi nel mondo

lavorativo. Vecchi mestieri, dove vengono tramandati saperi e tradizioni, che stanno diventando in realtà nuovi mestieri e professioni richieste dal mercato, in quanto del tutto assenti o in numero molto inferiore alla domanda.

CENTRO STORICO

E' prevista una riorganizzazione della viabilità e un NUOVO PIANO DEL TRAFFICO del centro storico, con maggiore attenzione alla sosta selvaggia che crea insicurezza nei pedoni e scoraggia cittadini e turisti a vivere le nostre strade e le nostre piazze, preferendo aree meglio organizzate. Sarà quindi inderogabile incrementare il numero dei vigili urbani e potenziare l'orario di servizio oltre le ore 20.00.

Saranno realizzati nuovi investimenti di ARREDO URBANO con progettazioni specifiche che prevedano nelle nostre piazze panchine, fioriere e punti luce, così da renderle luoghi di incontro, cuori pulsanti della vita cittadina e spazi funzionali e fruibili per i turisti e per tutta la cittadinanza.

Ci adopereremo con determinazione nel reperire fondi e partecipare a bandi regionali e nazionali per poter attuare la progettazione della LASTRICATURA del centro storico: di Via Ricasoli, Via XX Settembre, Via Montanara e Piazza Santa Cecilia, dando così una risposta di decoro urbano e ambientale grazie anche alla riorganizzazione dei sotto servizi del centro storico.

7. Foiano paese degli sport e del tempo libero

Lo sport foianese può contare su due grandi risorse: l'ampia e qualificata rete di impianti (due campi da calcio, piscina coperta e scoperta, due campi da calcetto, palazzetto dello sport, campo da Padel, campo da Beach Volley, pista di atletica leggera, palestre scolastiche) e un consistente numero di società sportive, associazioni che ogni giorno contribuiscono alla diffusione dello sport, alla gestione delle varie attività e allo sviluppo sempre più qualificato di molteplici discipline sportive. Scelgo Foiano garantirà il continuo e costante impegno nella promozione e diffusione dell'attività sportiva d'intesa con le associazioni, continuando a sviluppare la CITTADELLA DELLO SPORT, attraverso la partecipazione a bandi dedicati e alla realizzazione di nuovi interventi come:

- Progettazione nuovo Palazzetto dello sport per l'accesso a bandi dedicati regionali e ministeriali.
- Interventi di efficientamento energetico e implementazione delle strutture all'interno dello Stadio dei Pini.
- Utilizzo dei fondi dell'attuale palazzetto per la realizzazione di spazi ad uso palestra e servizi per la pallavolo.
- Spogliatoi dedicati per il campo da Beach Volley.
- Implementazione dell'area di atletica leggera con nuove strutture e strumentazioni per le varie discipline.
- Nuova zona dedicata al tennis.

8. Foiano paese della legalità e della sicurezza

PACCHETTO SICUREZZA

Rendere il paese più sicuro è un obiettivo che richiede l'intervento su versanti diversi e tutti essenziali. Consapevoli del sistema di competenze stabilito dall'ordinamento giuridico statale, i nuovi decreti sicurezza del governo autorizzano i Sindaci ad adottare ordinanze, per prevenire e contrastare:

- situazioni urbane di degrado o di isolamento;
- danneggiamento al patrimonio pubblico e privato e situazioni che determinino lo scadimento della qualità urbana;
- incuria, degrado e occupazione abusiva di immobili;
- intralcio alla pubblica viabilità;
- alterazione del decoro urbano;
- abusivismo commerciale e illecita occupazione di suolo pubblico.

Il nostro programma prevede una serie di buone pratiche, interventi e investimenti che si possono riassumere in un PACCHETTO SICUREZZA PER FOIANO:

- Accrescere il numero dei vigili urbani per favorire il monitoraggio cittadino e aumentare le ore di servizio con pattugliamenti anche nelle ore serali.
- Completare la riqualificazione degli ex Macelli e destinare la struttura al Comando della Polizia Municipale, un'area centrale del paese, con spazi ampi, dove sarà possibile strutturare ambienti dedicati alla videosorveglianza (ad oggi 80 videocamere installate), stanze destinate ai tavoli per la sicurezza e punti di ascolto per i cittadini.
- Promuovere un "Tavolo di Sicurezza" permanente. Sarà, questo, uno spazio di coordinamento e condivisione con i soggetti istituzionali del territorio, forze di polizia, uffici ed organi provinciali adibiti alla pubblica sicurezza.
- Ampliare il sistema di videosorveglianza e lettura targhe nelle aree ancora non interessate.

SICUREZZA STRADALE

Per quanto riguarda la sicurezza stradale il piano che presentiamo prevede:

- La costruzione di nuovi marciapiedi nelle aree ad oggi sprovviste quali via di Sinalunga e via di Cortona, accedendo a bandi sulla sicurezza stradale, oltre al completamento dei marciapiedi presenti in via d'Arezzo e variante San Domenico
- Ampliamento della pubblica illuminazione tramite il progetto di illuminazione a Led con Hera luce.
- Installazioni di dissuasori di velocità: attraversamenti pedonali rialzati e illuminati.
- Manutenzione delle strade comunali e dei marciapiedi esistenti laddove necessario, coordinamento con l'ente di riferimento in quelle provinciali.

9. Foiano paese dello sviluppo economico, del lavoro, degli investimenti INIZIATIVA ECONOMICA

Il paese di Foiano, grazie alla posizione logistica che lo colloca al centro della Valdichiana e alle importanti vie di comunicazione, è da sempre votato ad uno sviluppo economico legato alle aree commerciali e artigianali, ma custodisce anche un grande patrimonio artistico, culturale e ambientale. La crescita economica del nostro territorio, quindi, dovrà passare sicuramente da un rilancio dell'imprenditoria e dalla promozione di nuove iniziative economiche.

Perché ciò accada è opportuno immaginare l'Amministrazione Comunale come ente propulsore di nuove idee e proposte imprenditoriali; quindi sarà necessaria l'attivazione di un nuovo ufficio sviluppo economico (come descritto sopra), che possa recepire tutti i procedimenti avanzati dal tessuto locale e favorirne l'attuazione in completa autonomia, in modo da dare risposte certe ed immediate alle imprese che intendono creare sviluppo ed occupazione.

Il nostro compito sarà quello di essere vicini ai bisogni della gente e delle imprese, cercando di attuare le previsioni presenti nello strumento urbanistico e prestando particolare attenzione ad operazioni che generino nuove possibilità occupazionali.

EDILIZIA

In tema di attività edilizia, accanto alla valorizzazione del centro storico e alle specifiche iniziative per questa zona, è nostro intento avvicinare ancor di più l'Amministrazione ai cittadini con ulteriori semplificazioni: sarà abolita la commissione edilizia (strumento ormai desueto) e grazie al nuovo Piano Operativo (ex regolamento urbanistico) vi dovrà essere una visione ancor più attenta dei bisogni dei singoli.

Nessuno stravolgimento, ma facilitazioni dei recuperi e degli ampliamenti di chi si trova a veder mutate le proprie esigenze. Cercheremo di attuare le previsioni presenti nello strumento urbanistico, prestando particolare attenzione ad operazioni che generino nuove possibilità occupazionali.

PRESSIONE FISCALE

Per quanto riguarda la pressione fiscale la nuova Amministrazione dovrà proseguire nell'obiettivo di contenimento della tassazione comunale a fronte dei numerosi servizi erogati; grazie ad un bilancio sano e virtuoso ci impegneremo ancora a calmierare la fiscalità locale, agevolando chi intende investire sul territorio e chi opera con pratiche virtuose.

10. Pozzo della Chiana, il futuro del nuovo borgo turistico

Un disegno di legge regionale a firma del presidente Eugenio Giani darà titolo ai sindaci toscani di sostituire il termine 'frazione' con quello di 'borgo'.

La motivazione della Regione toscana è che "vi sono molti centri che hanno una lunga storia e tradizione e che ad oggi sono classificati semplicemente quali 'frazioni', come se appartenessero a una sorta di area residuale del comune di cui fanno parte. In questo modo, già dal nome, acquisiranno un'immagine immediata di bellezza e di identità e sarà un modo per dare una maggiore evidenza al richiamo turistico e far ottenere a tante realtà toscane quella maggiore visibilità che meritano".

Vogliamo approfittare fin da subito di questa semplice ma interessante opportunità che la Regione mette a disposizione e agire in modo che Pozzo della Chiana si trasformi nel borgo turistico che merita.

Ovviamente alle parole devono seguire i fatti e per questo sono stati previsti una serie di progetti di riqualificazione del territorio:

- Progetto di illuminazione del Tempio di S. Stefano alla Vittoria: un progetto che permetterà di valorizzare ancor di più l'importante presidio storico culturale di Pozzo. Il tempio di Vasari e Ammannati diventerà faro su tutta la vallata e simbolo di quella storica battaglia del 1554 combattuta nel fosso di Scannagallo che ha visto nascere la Toscana.
- Riqualificazione giardini pubblici: nuovi arredi urbani, nuovi punti luce, cassonetti per la raccolta differenziata nell'area sottostante il Tempio e una nuova sistemazione per "l'area parcheggio" adiacente.
- Ristrutturazione palestra di Pozzo: il Comune di Foiano ha recentemente ottenuto un importante finanziamento di 750 mila euro dalla Regione Toscana e dal GSE (Gestore Servizi Energetici) per la demolizione e ricostruzione della palestra di Pozzo. La struttura, ormai datata, necessita di importanti interventi strutturali, oltre all'adeguamento sismico ed impiantistico e proprio grazie a questo finanziamento sarà possibile costruire una nuova palestra sicura ed efficiente. Insieme ai cittadini di Pozzo, verrà valutata la possibilità di realizzare la nuova palestra sull'attuale area, oppure prevedere e progettare un nuovo palazzetto nella zona sportiva, come possibilità data dal bando della Regione Toscana.
- Casa della Cultura di Pozzo: Nuovi spazi alle associazioni cittadine, attrezzate per sedi, laboratori, eventi culturali, sociali, ludici. Aree dove si possano valorizzare le importanti realtà territoriali che animano Pozzo tutto l'anno e spazi di incontro e condivisione per la cittadinanza.
- Nuovo Ambulatorio medico (già sopra citato): Il progetto, presentato e finanziato dall'attuale Amministrazione Comunale in collaborazione con ASL prevede la riqualificazione della Sala Comunale di Pozzo, ubicata in via Ponte al Ramo, all'interno della quale sarà realizzato un presidio di medicina di base.
- Sicurezza stradale, sicurezza cittadina, decoro urbano e manutenzioni: attenzione sarà data alla sicurezza stradale, sollecitando anche l'intervento della Provincia per quanto riguarda la parte di loro competenza, con dossi e attraversamenti pedonali rialzati che verranno realizzati nelle strade di più alta percorrenza quotidiana e con illuminazione delle strisce pedonali. Continueranno i lavori di ampliamento dei punti luce a led e la manutenzione delle strade cittadine compresa la campagna. Ampliamento del sistema di videosorveglianza. Manutenzione costante al cimitero cittadino. Sarà, inoltre, nostra premura adoperarsi per far investire i gestori sulla banda larga internet nel territorio di Pozzo, servizio ormai indispensabile per qualsiasi tipo di attività.
- Ambiente: L'attuale Amministrazione Comunale è riuscita a far entrare nel programma di investimenti 2024 del gestore idrico Nuove Acque, il progetto dei collettori fognari che interesseranno tutti gli scarichi di Pozzo della Chiana. Investimento da oltre un milione di euro che porterà tutti i cittadini ad usufruire dei servizi di depurazione allacciandosi alla nuova fognatura.

- Percorsi ciclabili e trekking: Riqualificazione del sentiero di San Francesco/Santo Stefano che collega Foiano a Pozzo. Previsti nuovi e rinnovati percorsi nelle aree adiacenti al centro di Pozzo e verso Marciano. Mobilità dolce come volano culturale e turistico del paese.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Il Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025 rappresenta un passaggio chiave nella definizione della strategia economico-fiscale del Governo italiano, in un contesto nazionale ed europeo attraversato da numerose sfide. L'approvazione delle nuove regole di governance economica dell'Unione Europea – entrate in vigore nel 2024 – ha determinato un significativo aggiornamento metodologico e contenutistico del documento stesso. Il DFP 2025, infatti, si articola in due sezioni principali: una prima, di tipo retrospettivo, in cui vengono valutati i risultati conseguiti nel 2024; una seconda, di proiezione, che traccia gli scenari e le linee guida per il periodo 2025-2027.

Il quadro macroeconomico

L'economia italiana ha mostrato una crescita reale del PIL pari allo 0,7% nel 2024, leggermente inferiore alle stime iniziali. Per il 2025, il tasso di crescita previsto si assesta sul +0,6%, con un possibile miglioramento al +0,8% nel biennio successivo. Il rallentamento è dovuto a una combinazione di fattori esterni e interni: la stretta monetaria in corso nell'Eurozona, le persistenti tensioni geopolitiche, e l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, non pienamente compensata dagli interventi redistributivi.

In termini di domanda aggregata, si registra una modesta ripresa dei consumi privati (+0,4% nel 2024, +1% annuo nei due anni seguenti), e una stagnazione degli investimenti privati, parzialmente sostenuti dagli investimenti pubblici legati al PNRR.

L'evoluzione dei conti pubblici

Uno degli aspetti più rilevanti del DFP 2025 è la gestione dei saldi di finanza pubblica. Il deficit si è attestato nel 2024 al 3,4% del PIL, un risultato migliore rispetto alle previsioni (3,8%), frutto di un controllo attento della spesa e di un gettito fiscale leggermente superiore alle attese. Il governo punta a ridurre ulteriormente il disavanzo, con l'obiettivo di rientrare stabilmente sotto la soglia del 3% entro il 2026.

Ancora più significativo è il ritorno a un saldo primario positivo, stimato in +0,1% nel 2024 e destinato a salire progressivamente fino a +1,8% del PIL nel 2027. Questo trend testimonia una volontà chiara di rispettare i vincoli europei pur in presenza di vincoli politici e sociali interni.

Per quanto riguarda il debito pubblico, il rapporto debito/PIL è stimato al 136,6% nel 2025, con una dinamica sostanzialmente stabile nel triennio, in attesa di una più marcata discesa a partire dal 2028. Si tratta, in ogni caso, di un livello elevato che espone il Paese a rischi rilevanti in caso di shock esogeni.

Strategie fiscali e politica delle privatizzazioni

Il DFP 2025 introduce una strategia di valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico, con una previsione di introiti da privatizzazioni pari allo 0,1% del PIL nel 2025, fino a 0,5% nel 2027. In valore assoluto, il piano triennale mira a generare circa 20 miliardi di euro, da impiegare per la riduzione del debito o per il finanziamento di investimenti strategici.

Parallelamente, si conferma l'intenzione del governo di preservare gli sgravi per le fasce più deboli, mantenendo un certo grado di progressività nel sistema fiscale. Tuttavia, sono previsti interventi mirati su alcuni comparti, come le banche e le grandi imprese, al fine di garantire equità ed efficienza del prelievo.

Fattori di rischio e valutazione indipendente

Il Documento ha ricevuto la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), che ha ritenuto coerenti e plausibili le previsioni macro-fiscali alla base del DFP. Ciononostante, l'UPB ha evidenziato la presenza di rischi al ribasso, legati principalmente all'instabilità geopolitica, all'incertezza dei mercati energetici e al possibile rallentamento della domanda globale.

Il grado di esposizione dell'economia italiana a fattori esogeni rimane elevato, e le condizioni di finanziamento più rigide a livello europeo potrebbero comportare costi maggiori per la gestione del debito. Le simulazioni contenute nel documento stimano una perdita potenziale fino a 0,2 punti percentuali di PIL all'anno nel caso di peggioramento del contesto esterno.

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025 della Toscana, approvata con la delibera del Consiglio Regionale n. 100 del 2024, presenta alcune modifiche e integrazioni al bilancio previsionale 2025-2027. Tra le principali novità, si segnala l'aumento del livello complessivo dell'autorizzazione all'indebitamento per far fronte a specifici interventi, la riallocazione di risorse derivanti dal cofinanziamento comunitario e l'utilizzo di accantonamenti di bilancio. Inoltre, è stata innalzata la soglia ISEE per l'accesso ai servizi "Nidi Gratis" e sono state avviate progettazioni per la viabilità, in particolare per il collegamento tra la Valdelsa e l'area geotermica della Val di Cecina.

In sintesi, le principali modifiche riguardano:

- **Indebitamento:** incremento del livello di autorizzazione all'indebitamento per il triennio 2025-2027, con conseguenti oneri finanziari per il rimborso di capitale e interessi;
- **Finanziamenti comunitari:** recupero di risorse libere derivanti dal cofinanziamento regionale ai progetti del PR FESR 21-27;
- **Utilizzo accantonamenti:** impiego di somme dagli accantonamenti di bilancio per finanziare interventi specifici;
- **Nidi Gratis:** aumento della soglia ISEE per accedere al beneficio, passando da 35.000 a 40.000 euro.
- **Viabilità:** avvio delle progettazioni per il collegamento tra la Valdelsa e l'area geotermica della Val di Cecina, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Nel 2025 il valore aggiunto della provincia ha superato gli 11 miliardi di euro, registrando una crescita reale del +0,6%. Tale dato, seppur contenuto, rappresenta un risultato positivo in un contesto economico ancora fragile, a conferma della tenuta del tessuto produttivo aretino.

Settori economici principali

Industria

Il comparto industriale, che rappresenta oltre il 30% del valore aggiunto provinciale, continua a trainare l'economia locale. Nel 2024 ha segnato una crescita del +2,5%, mentre per il 2025 si stima un incremento del +1,6%. Le imprese manifatturiere, in particolare, si distinguono per l'elevata competitività e per la capacità di investire in innovazione e internazionalizzazione.

Export

L'export rappresenta uno dei punti di forza dell'economia aretina. Nel 2024 le esportazioni hanno superato i 15,5 miliardi di euro, con una crescita del +45%. Il settore dei metalli preziosi – in particolare l'oro e la gioielleria – ha contribuito con oltre 4,8 miliardi di euro, registrando un incremento del +18,2%. Nel primo trimestre del 2025 l'export ha già raggiunto quasi 3,94 miliardi di euro, con un ulteriore aumento dell'+11,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia, si evidenzia una flessione nelle esportazioni verso la Turchia, che impatta negativamente sul comparto orafa.

Agricoltura

Il settore agricolo, che contribuisce per circa il 3,1% al valore aggiunto provinciale, risulta in contrazione. Dopo una lieve crescita del +0,9% nel 2024, per il 2025 si prevede una diminuzione del -3,6%, dovuta in parte a condizioni climatiche avverse e alla volatilità dei mercati agricoli.

Costruzioni

Dopo una fase di espansione sostenuta, il settore delle costruzioni mostra segnali di rallentamento. Dopo una crescita del +2,3% nel 2024, il 2025 segna una flessione stimata intorno al -1,5%.

Servizi

Il settore dei servizi, che rappresenta oltre il 60% del valore aggiunto, è previsto in lieve ripresa nel 2025, con una crescita stimata del +0,5%, dopo un 2024 sostanzialmente stabile.

Occupazione e consumi

L'occupazione è cresciuta del +2,6% nel 2024, con una stabilizzazione prevista nel 2025. Il reddito disponibile delle famiglie ha registrato un incremento del +2,8%, che dovrebbe confermarsi anche nel corso dell'anno in corso. Parallelamente, la spesa per consumi finali è stimata in aumento del +2,6%.

Turismo

Il settore turistico è in ripresa. Nel 2024 si è registrato un incremento degli arrivi turistici del +2,2%, con un forte contributo del turismo internazionale (+6,4% arrivi e +4,5% presenze). Le presenze complessive hanno superato i livelli del 2019 (+14,8%). Sono inoltre aumentate le strutture ricettive, con 1.721 attività totali (+3,8%), trainate in particolare dalla crescita dell'extra-alberghiero (+4%).

Innovazione, green economy e governance

Nel 2024 la Camera di Commercio di Arezzo-Siena ha investito circa 3 milioni di euro in iniziative a sostegno della digitalizzazione, della green economy, del turismo e dell'internazionalizzazione. È da segnalare l'elevata incidenza di imprese familiari (86,8% contro una media nazionale del 67,2%), che rappresentano un tratto distintivo e una risorsa strategica del sistema locale. Nel corso del 2025 sono stati inoltre attivati bandi per favorire la partecipazione delle PMI a fiere e mercati internazionali, con contributi fino al 50% delle spese sostenute.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze, meglio specificata nella successiva

Nel corso del triennio 2022/2024 il Comune di Foiano della Chiana alla luce dell'intenso lavoro di progettazione ha presentato numerose richieste di finanziamento per accedere alle varie linee di finanziamento.

L'opportunità del PNRR lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva ed è per questo che il prossimo triennio vedrà un impegno straordinario da parte di tutta l'intera macchina amministrativa affinché sia possibile portare a compimento tali impegni.

Nello specifico nella MISSIONE 1 della digitalizzazione sono 7 gli avvisi oggetto di assegnazione i contributi:

- Adozione App io e notifica
- Abilitazione al Cloud per le PA locali
- Esperienza del Cittadino
- Piattaforme notifiche digitali
- Piattaforma digitale nazionale dati
- Adozione Pago PA
- Adozione allo Stato Civile digitale

L'obiettivo di questo progetto è quello di aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle pratiche da parte dell'ente e nel contempo di consentire ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente.

Per quanto riguarda la MISSIONE 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione -Investimento 1.1 -"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" l'amministrazione risulta assegnataria di un contributo pari a € 7.200.000,00=. Questo contributo è volto a finanziare l'opera pubblica "Sistema integrato 0-6. demolizione della scuola materna "Alveare" di via Bruno Buozzi e ricostruzione di un unico plesso per accorpamento delle strutture poste in via Castellare".

Infine, per quanto riguarda la MISSIONE 2 "Rivoluzione Verde e transizione ecologica" – componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", l'ente è risultato assegnatario di € 323.483,96 destinati al progetto denominato "Intervento di riassetto reticolo minore in località Salciaia, nel Comune di Foiano della Chiana 2° stralcio funzionale".

Si rileva infine la seguente novità normativa in tema di Pnrr:

"I contributi di cui all'articolo1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR. Tali contributi riguardano:

- *investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- *sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*

Le risorse di cui sopra confluite nel PNRR riguardano le annualità dal 2020 al 2024 ed assegnate con:

- *decreto del 14 gennaio 2020 per risorse dell'annualità 2020;*

- *decreto del 30 gennaio 2020 per le risorse 2021-2024;*
- *decreto dell'11 novembre 2020 di incremento dei contributi per l'anno 2021."*

Ai sensi di quanto sopra detto, le c.d. PICCOLE OPERE in essere presso il Comune di Foiano della Chiana confluite nel PNRR sono le seguenti:

MISSIONE 2:

- 1) adeguamento e messa in sicurezza scuola elementare di Pozzo della Chiana e sostituzione infissi e portoni;
- 2) lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dei solai presso la scuola secondaria di primo grado;
- 3) lavori di messa in sicurezza e risanamento di una strada con realizzazione marciapiede e asfaltatura via Resistenza;

MISSIONE 4: scuola materna via di Sinalunga, rifacimento impianto meccanico ed impianto antincendio presso scuola ex PINO.

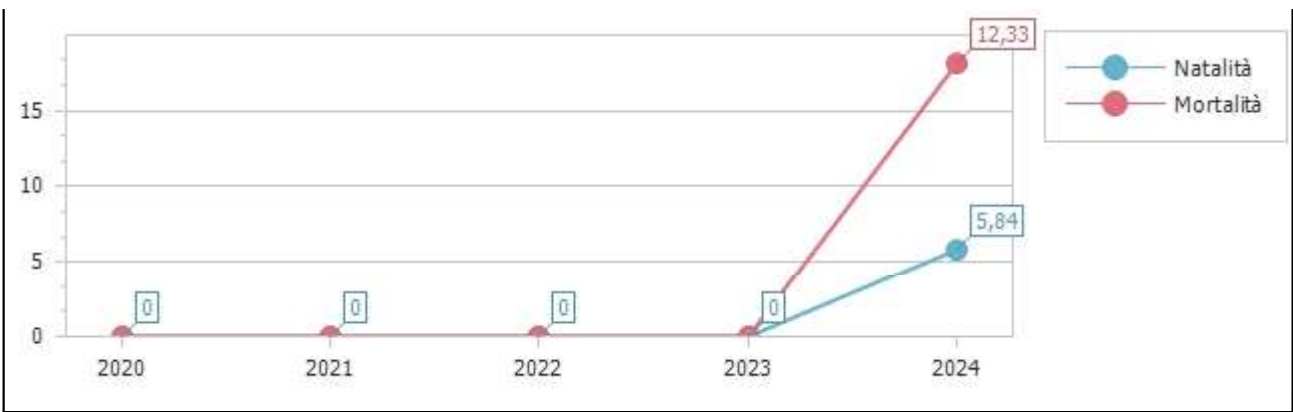
Considerazioni conclusive

Nel complesso, l'economia della provincia di Arezzo si conferma solida, dinamica e orientata all'internazionalizzazione. Nonostante le criticità nei settori agricolo e edilizio, il tessuto imprenditoriale mantiene una buona capacità di adattamento. L'export, l'industria manifatturiera e il turismo rappresentano le principali leve di sviluppo, mentre le politiche camerali e istituzionali continuano a svolgere un ruolo fondamentale nel sostegno alla competitività territoriale.

Sarà importante, nei prossimi mesi, monitorare l'evoluzione dei mercati internazionali e favorire ulteriormente la transizione digitale ed ecologica del sistema produttivo locale.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		9,117	
Popolazione residente		9,117	
	maschi	4,462	
	femmine	4,655	
Popolazione residente al 1/1/2024		9,117	
Nati nell'anno		53	
Deceduti nell'anno		112	
Saldo naturale		-59	
Immigrati nell'anno		279	
Emigrati nell'anno		289	
Saldo migratorio		-10	
Popolazione residente al 31/12/2024		9,048	
	in età prescolare (0/6 anni)	390	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	722	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.327	
	in età adulta (30/65 anni)	4,525	
	in età senile (oltre 65 anni)	2,084	
Nuclei familiari		3,853	
Comunità/convivenze		4	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	5,84	2024	12,33
2023	0,00	2023	0,00
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00



Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	4.082				
Risorse idriche					
	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	10			
Strade					
	Statali (km)	1			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	31			
	Comunali (km)	49			
	Vicinali (km)	81			
	Autostrade (km)	3			
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)	0			
	Esterne al centro abitato (km)	0			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	01/04/2014	Estremi di approvazione	Deliberazione C.C. n.18/2014
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> SI				

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base della Legge 160/2019 che:

- al comma 738 dell'art. 1 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu) disponendo l'abolizione della TASI ed una revisione dell'IMU, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali;
- ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 individuano le aliquote e la base imponibile dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure.

Per l'anno 2026 sono state confermate le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) già in vigore per l'anno 2025.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha previsto l'aumento delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef da applicare a partire dall'annualità 2025, con applicazione nella misura che è stata approvata con delibera Consiliare n. 62 del 20/12/2024.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con l'approvazione del Regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 24.01.2023 ha istituito l'imposta di soggiorno che è entrata in vigore dal 01.04.2023.

Con delibera di Giunta n. 129 del 03.11.2023 sono state approvate le tariffe per l'annualità 2024 e confermate per l'annualità 2025 con delibera G.C. n. 110 del 22.11.2024, differenziate per tipologia di struttura ricettiva, come da prospetto che si riporta:

TIPOLOGIA STRUTTURA RICETTIVA L.R. n. 30 23/06/2023 e L.R. n. 61 31/1/2024	TARIFFA A NOTTE PER PERSONA
Alberghi e CondHotel 5 stelle e superiori Residenze turistico alberghiere (R.T.A.) 4 stelle e superiori Strutture agrituristiche a 5 girasoli Residence 4 chiavi	Euro2,50.....
Alberghi CondHotel 4 stelle Residenze turistico alberghiere (R.T.A) 3 stelle /2 stelle Case e appartamenti vacanze, Alberghi diffusi Strutture agrituristiche da 1 a 4 girasoli Residence 3 e 2 chiavi Residenze d'epoca Affittacamere, B&B, Locazioni ad uso turistico svolte in forma imprenditoriale e svolte in forma non imprenditoriale Case per ferie Villaggi Turistici	Euro2,00.....
Campeggi Rifugi Escursionistici Aree di Sosta Camper Alberghi CondHotel 2 stelle	Euro1,50.....
Ostelli, Alberghi ad 1 stella	Euro1,00.....

L'imposta di soggiorno si applica fino ad un massimo di 5 (cinque) pernottamenti consecutivi salvo le ipotesi di esenzione disciplinate nel suddetto Regolamento.

La previsione per gli anni 2026/2028 verrà stimata in sede di nota di aggiornamento al DUP propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa (o in prospetto allegato al bilancio).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio in corso di formazione 2026/2028 la stessa somma previsionale dell'annualità 2025 con riserva di variarne l'importo previsionale con nota di aggiornamento al DUP prendendo a riferimento lo stanziamento assestato 2025.

Per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale a seguito dell'approvazione del PEF definitivo 2026 ad aprile dello stesso anno.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dall'annualità 2021 la TOSAP, l'ICP ed i Diritti sulle pubbliche affissioni sono stati sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla Legge n. 160 del 27.12.2019, artt. da 816 a 847 che riunisce in una sola forma di prelievo le suddette entrate.

Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

La normativa prevede anche che il canone unico sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti.

Per l'annualità 2026 saranno confermate le tariffe del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale già approvate per l'annualità 2025.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente intende implementare l'attività di recupero evasione tributaria, da effettuarsi mediante apposito progetto incentivante che coinvolga un gruppo di lavoro individuato tra i dipendenti impegnati in tale attività. A tal fine è prevista quindi l'approvazione di uno specifico Regolamento per la disciplina di tale progetto.

Il valore dell'entrata presunta da iscriversi quale stanziamento a bilancio è stimato in questa sede di approvazione dello stesso in deliberazione di Giunta comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati ricavati dal sito Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella di cui al D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella di cui al D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2026 in:

- euro 130.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
- euro 0 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 48.958,00 pari al 37,66% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così stimata e distinta:

- euro 40.521,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con delibera di Giunta Comunale sarà destinata, in questa stessa sede deliberativa, la somma di euro 40.521,00 (previsione meno fondo) per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Nel corso dell'anno 2026 verranno adeguate le previsioni rispetto all'effettivo accertamento delle entrate.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Lo stanziamento delle entrate derivanti dagli utili distribuiti dalle società partecipate è quantificato come da tabella di seguito indicata.

Azienda	% partecipazione	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Nuove Acque spa	1,36	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Coingas spa	3,96	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AREA AMMINISTRATIVA	PACELLI PAOLA
AREA CULTURA-SUAP	VIGNINI ANDREA
AREA MANUTENZIONE	LAMMIONI FABIO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	MAGNELLI GIUSEPPE
AREA RAGIONERIA E TRIBUTI	ZAMPOLI ELEONORA
AREA SCUOLA E SOCIALE	SALVICCHI RODOLFO
AREA TECNICA	PAOLUCCI MONICA
SEGRETARIO	COCCHIARELLA MARIANO
VARI RESPONSABILI-VEDI PROGETTI	

Risorse umane

Pianta organica ultima disponibile di cui al Piao approvato con delibera Giunta Comunale 36 del 28/3/2025

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	46	40	2
Totale dipendenti al 31/12/2024	46	40	2

AREA AMMINISTRATIVA				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		5	5	0
	Totale	5	5	0

AREA RAGIONERIA E TRIBUTI				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		6	5	0
	Totale	6	5	0

AREA TECNICA				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		6	5	0
	Totale	6	5	0

AREA POLIZIA MUNICIPALE				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		9	8	1
	Totale	9	8	1

AREA CULTURA - SUAP				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		3	3	0

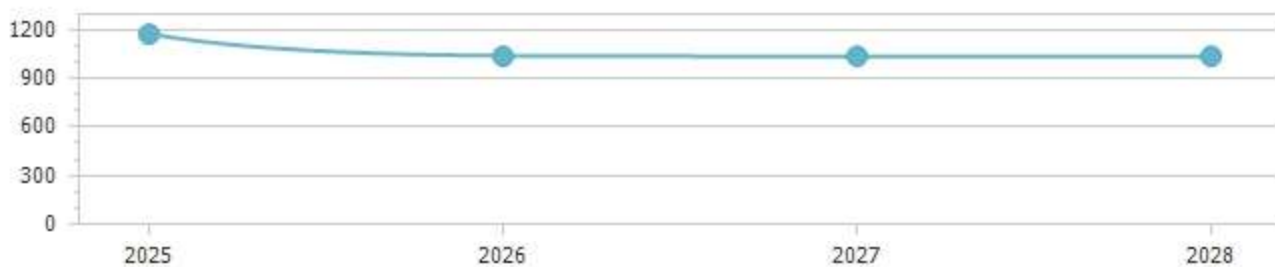
Totale	3	3	0
---------------	----------	----------	----------

AREA SCUOLA E SOCIALE				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		7	7	1
Totale		7	7	1

AREA MANUTENZIONE				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		10	7	0
Totale		10	7	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	10.642.390,79		9.393.366,12		9.351.753,12		9.342.753,12	
		1.176,21		1.038,17		1.033,57		1.032,58
Popolazione	9.048		9.048		9.048		9.048	



Programmazione del fabbisogno di personale

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO)

definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028, contenuto nel PIAO, sarà oggetto di separata e successiva approvazione alla naturale scadenza del 31/1/2026.

Tuttavia, per maggiore completezza, si riporta il PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027, ultimo approvato, QUALE SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE, deliberato con atto di Giunta Comunale n. 95 del 12/8/2025 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 26 del 5/8/2025, asseverando il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027.

Tale piano rappresenterà la base previsionale per la quantificazione della spesa di personale per il bilancio in corso di approvazione in schema in questa stessa sede di deliberazione di Giunta comunale.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.3.1 Rappresentazio ne della	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024 TOTALE : N. 42 unità (40 T.Ind +2 T.Det)

consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente (2024)

Area di inquadramento prof.le	PROFILO	Totale posti coperti in D.O. T.Ind.	
		Tempo pieno	Part time
Funzionari E.Q. 11	Funzionario Amministrativo-Contabile Funzionario delle Attività Culturali Funzionario Tecnico Funzionario assistente Sociale Funzionario di Polizia Municipale	3 1 2 2 1	
Istruttori 19	Istruttore amministrativo Istruttore tecnico Educatore asilo nido Istruttore di vigilanza	9 4 2 4	
Operatori Esperti 10	Operatore esperto servizi amministrativi Operatore esperto servizi manutentivi Operatore esperto servizi amm- messo e di vigilanza	3 5 2	

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO al 31/12/2024

Totale n. 42 (di cui 2 T.D.)

n. 12 Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

n. 5 con profilo di *Funzionario Amministrativo contabile*

n. 1 con profilo di *Funzionario delle attività culturali*

n. 2 con profilo di *Funzionario Tecnico*

n. 3 con profilo di *Funzionario assistente sociale (di cui 1 a tempo determinato)*

n. 1 con profilo di *Funzionario di polizia Municipale*

n. 20 Area Istruttori

così articolate:

n. 9 con profilo di *istruttore amministrativo*

n. 4 con profilo di *istruttore tecnico*

n. 2 con profilo di *educatore asilo nido*

n. 5 con profilo di *istruttore di vigilanza (di cui 1 a tempo determinato)*

n. 10 Area Operatori Esperti

così articolate:

n. 3 con profilo di *Operatore esperto servizi amministrativi*

n. 5 con profilo di *Operatore esperto servizi tecnico manutentivi*

n. 2 con profilo di *Operatore esperto servizi amministrativi (messo comunale) e di vigilanza*

DOTAZIONE ORGANICA AL 15.07.2025

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO al 15/07/2025

Totale n. 41 (di cui 1 T.D.)

n. 12 Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

n. 5 con profilo di *Funzionario Amministrativo contabile*

n. 1 con profilo di *Funzionario delle attività culturali*

n. 3 con profilo di *Funzionario Tecnico*

n. 2 con profilo di *Funzionario assistente sociale (di cui 1 a tempo determinato)*

n. 1 con profilo di *Funzionario di polizia Municipale*

n. 19 Area Istruttori

così articolate:

n. 9 con profilo di *istruttore amministrativo*

n. 3 con profilo di *istruttore tecnico*

n. 2 con profilo di *educatore asilo nido*

n. 5 con profilo di *istruttore di vigilanza*

	<p>n. <u>10</u> Area Operatori Esperti <i>così articolate:</i> n. <u>3</u> con profilo di Operatore esperto servizi amministrativi n. <u>5</u> con profilo di Operatore esperto servizi tecnico manutentivi n. <u>2</u> con profilo di Operatore esperto servizi amministrativi (messo comunale) e di vigilanza</p>
<p>3.3.2 Programmazione e strategica delle risorse umane</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa con i dati di cui all'ultimo rendiconto approvato (rendiconto 2024 approvato con delibera di C.C. 21/2025):</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE stanziato nel bilancio, eventualmente assestato, dell'ultima delle tre annualità considerate (2024), per la spesa di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al <u>22,47</u> % ▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al <u>26,9</u> % e quella prevista in Tabella 3 è pari al <u>30,9</u> %; ▪ Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità 2025, di euro <u>387.556,94</u> con individuazione di una "soglia" di spesa da non superare , ai sensi della <i>Tabella 1</i> del decreto, di euro <u>2.352.992,00</u> (allegato E-E1) <p>Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente programmazione di integrazione del PIAO 2025/2027, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:</p> <p>SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 euro <u>1.965.435,06</u> + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. euro <u>387.556,94</u> = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE euro <u>2.352.992,00</u> ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 euro <u>1.874.518,44</u> (allegato E2) .</p> <p>Dato atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020; - tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica. <p>a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale</p> <p>Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla programmazione di cui alla delibera di G.C. n. 36/2025, integrata con la presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (allegato E3) , come segue:</p>

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 : euro
1.583.228,95

spesa di personale, ai sensi del comma 557 , previsione per l'anno
2025: euro 1.232.882,59

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 : Euro 230.825,07

Spesa per lavoro flessibile anno 2025 € 36.621,89:

- contratto tempo determinato e tempo pieno in essere per n.1 Funzionario assistente sociale, Area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, T.D., spesa eterofinanziata con il fondo povertà, da 01.01.2025 – 31.08.2025- (somme già assegnate) e nuovo contratto stesso profilo dal 01.09.2025 al 31.12.2025 somme già assegnate sul Fondo Povertà € 26.215,17 oltre a contributi ed irap

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato con esito negativo la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da apposita delibera di G.C. n. 16 in data 21.02.2025 cui si rimanda .

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta pertanto che il Comune di Foiano della Chiana non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono/registrarono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2025 :

- n. 1 Funzionario assistente sociale – Area Scuola e Sociale, già cessato dal 01.03.2025 (ex cat. D);
- n.1 operatore esperto servizi amministrativi – Area Cultura e SUAP (cassazione prevista dal 01.12.2025 (ex cat. B3) ;

ANNO 2026:

- n.1 educatore asilo nido – Area Scuola e sociale (ex cat. C) ;

ANNO 2027 nessuna cessazione prevista ad oggi.

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione ed in correlazione alle modifiche organizzative/funzionali in atto richiamate nella sezione 3.1 del PIAO approvato con delibera di G.C. n. 84/2024 che ha portato all'individuazione di una nuova area funzionale per la quale è stato individuato un nuovo incarico di Elevata Qualificazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'Ente:

Assunzioni a tempo indeterminato

- 1- **ANNO 2025** - Preliminarmente si conferma quanto già indicato con delibera G.C. n. 36/2024 e si dispone la copertura a tempo indeterminato e tempo pieno a far data dal 01.09.2025 del posto di **Funzionario amministrativo contabile, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (Ex cat. D)**, nell'Area Ragioneria e Tributi in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione con riferimento alle esigenze di potenziamento dell'Area suddetta al fine di reclutare personale esperto che possa provvedere ai complessi adempimenti di competenza dell'Area finanziaria. La copertura del posto di Funzionario Amministrativo Contabile, già istituito con delibera di G.C. 84/2024, viene disposta mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, previo completamento della relativa procedura in corso.
- 2- **ANNO 2025** - Procedere alla copertura del posto di **Funzionario Assistente Sociale** - Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex cat. D) resosi vacante a far data dal 01.03.2025 a causa di dimissioni volontarie; tale copertura risulta necessaria al fine di reintegrare l'organico del servizio sociale stante le molteplici criticità nel settore sociale presenti nel territorio comunale. Tale assunzione viene prevista mediante concorso pubblico previa soltanto la mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis. D.Lgs. 165/2001 stante la necessità di procedere con la massima sollecitudine al reclutamento della figura suddetta e la necessità di attendere anche i tempi previsti di conservazione del posto.
- 3- **ANNO 2025** Allo scopo di potenziare l'organico della nuova Area Manutenzioni rispetto ai molteplici adempimenti e anche con riferimento ai progetti PNRR da implementare, **è stata già completata la copertura** del posto di **Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D)**, mediante progressione verticale – progressione tra le aree – riservata agli istruttori tecnici in servizio nell'Ente, mediante utilizzo della procedura di verticalizzazione “in deroga” prevista dall'art. 52 D.Lgs. 165/2001 e art. 13 comma 6 del CCNL 16.11.2022, verticalizzazione finanziata con le risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 234 del 30/12/2021 in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) come di seguito:

0,55% monte salari 2018 : Euro 6.019,06

Costo per n.1 progressione verticale in deroga di 1 funzionario: € 1.978,42 (CFL207)

Provvista finanziaria lordo oneri riflessi (oneri riflessi al 37%) è di € 2.710,41 (CFL 254)

Si evidenzia che secondo i pareri Aran e Rgs (CFL 208 – CFL 209) per tali progressioni in deroga effettuate ex art. 13 comma 6 CCNL 16.11.2022 , cioè quelle che vengono finanziate con lo 0,55% del monte salari 2018, si può procedere senza rispettare il principio del 50 per cento dell' accesso dall'esterno. In merito si dà comunque atto che la presente programmazione rispetta anche tale requisito essendo previsto nello stesso anno (2025) il reclutamento mediante concorso pubblico di una figura di Funzionario ed Elevate Qualificazioni (Funzionario assistente sociale), stessa Area di appartenenza del posto oggetto di verticalizzazione (cfr tabella G del CCNL 16.11.2022) – (DFP 12094/2022).

Inoltre , al medesimo scopo di potenziare l'Area Manutenzione, secondo quanto richiesto dal relativo responsabile con nota prot. n. 13472/2025 , nell'anno 2025, e in aggiunta a quanto già previsto con delibera di G.C. n. 36/2025, occorre procedere alla copertura a tempo indeterminato e pieno del posto di istruttore tecnico – area degli istruttori – posto resosi vacante a seguito della verticalizzazione sopra evidenziata, copertura prevista mediante scorrimento della propria graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato approvata alla fine dell'anno 2024, secondo quanto previsto dall'art. 91, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

In linea generale si dà atto che ad oggi non risulta obbligatoria l'effettuazione della previa mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 nelle procedure assunzionali e comunque risulta non effettuabile per l'anno 2025 dalla L. 15/2025 di conversione del D.L. 202/2024.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2025 __ ANCORA DA EFFETTUARE

Previsione assunzione	Area	Settore/ AREA	Tempo lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'impiego	Progressione di carriera/ verticale	Stabilizzazione	Altro
Funzionario amministrativo/ contabile	Funzionari ed E.Q.	Area Ragioneria e Tributi	100%		X				
Funzionario Assistente sociale	Funzionari ed E.Q.	Area Scuola e Sociale	100%	X					
Istruttore tecnico	Istruttori	Area manutenzione	100%	X					

Anno 2025 - assunzioni a Tempo determinato / convenzione ex art. 23 CCNL 16.11.2022

Con il presente atto si conferma quanto già disposto con precedente delibera di G.C. n. 36/2025 con particolare riferimento alla figura di Funzionario assistente sociale, Area dei Funzionari e con riferimento alle disposizioni di cui alla delibera della Conferenza di Zona circa le risorse assegnate per il 2025 sul Fondo Povertà per il potenziamento dei servizi sociali sul territorio risorse non soggette al limite ex art. 28 co. 9 D.L. 78/2010 essendo assunzione finanziata con risorse esterne. Si prevede pertanto la stipula di un

	<p>nuovo contratto a tempo determinato a copertura della parte residua dell'anno 2025(dal 01.09.2025 al 31/12/2025 – nelle more della procedure concorsuale prevista). Inoltre, richiamata la convenzione in essere per l'utilizzo a tempo parziale al 33,33 per cento del tempo lavoro, di un Funzionario amministrativo contabile di altro comune, ex art. 23 CCNL 16.11.2022, essendo in via di completamento la procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs.165/2001, si dispone la relativa cessazione a far data dal 01.09.2025.</p> <p>Più in generale, si dispone che si procederà a tutte le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie per sopperire a carenze o assenze di organico che si verificheranno nel corso del triennio , nel rispetto sempre anche dell'art. 28, co. 9, D.L. 78/2010 e dell'art. 36 D.Lgs. 165/2001.</p> <p>Anno 2026-2027 Per quanto non previsto si rimanda a successivi atti</p> <p>d) certificazioni del Revisore dei conti:</p> <p>dato atto che la presente sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore di Conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, co. 2, del D.L. 31/2029 convertito in legge 58/2019 ottenendone parere positivo con atto n. ____ del _____.</p>
<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: Ipotesi che non ricorre per la quale si rimanda alla sezione 3.1 della delibera di G.C. n. 84/2024 per i relativi contenuti che si riferiscono a modifiche dotazionali relative al potenziamento delle aree Polizia Municipale , Ragioneria e Tributi e Area tecnica - decorrenza 01.10.2024 che ad oggi disciplina l'assetto organizzativo dell'Ente .</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/ selezioni uniche ex art. 3 bis D.L. 80/2021 già previste G.C. 36/2025 come integrate con il presente atto :</p> <p>Nel 2025 si dispone quindi di reclutare il seguente personale con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 posto di Funzionario tecnico Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, mediante progressione verticale speciale ex art. 13, co. 6, del CCNL 16.11.2022 secondo regolamento comunale approvato con delibera di G.C. n.25/2025 allo scopo di valorizzare l'esperienza maturata dal personale, senza esperire, per tale motivo, la mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 vista anche l'urgenza di provvedere – PROCEDURA ESPLETATA - - copertura N.1 Funzionario Amministrativo Contabile, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare all'Area Ragioneria e Tributi, da coprire mediante mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, previo esperimento della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis. D.Lgs. 165/2001, proprio allo scopo di reclutare personale già formato e con professionalità specifica – PROCEDURA IN CORSO- - copertura N.1 Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare all'Area Scuola e Sociale, posto resosi vacante il 01.03.2025, da coprire mediante concorso pubblico previo esperimento soltanto della mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 stante l'urgenza della relativa copertura. DA EFFETTUARSI- - copertura N.1 istruttore di vigilanza , Area degli istruttori, da assegnare all'Area Polizia Municipale a copertura del posto vacante ivi previsto e da coprire mediante selezione unica ex art. 3 bis D.L. 80/2021 previo esperimento soltanto della mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 (e non della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001) stante l'urgenza della relativa copertura – PROCEDURA COMPLETATA-

- *copertura anno 2025: N.1 istruttore tecnico , Area degli istruttori, da assegnare all'Area Manutenzione a copertura del posto vacante ivi previsto e da coprire mediante concorso pubblico previo esperimento soltanto della mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 (e non della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001) stante l'urgenza della relativa copertura – PROCEDURA PREVISTA CON IL PRESENTE ATTO.*

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

Assunzione a tempo determinato dell'Assistente sociale - fondo povertà dal 01.09.2025 fino al 31.12.2025 mediante graduatoria concorsuale di altro ente , nelle more dello svolgimento della procedura concorsuale sopra richiamata .

9. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZI DEMOGRAFICI	PACELLI PAOLA
SERVIZIO AFFARI GIURIDICI DEL PERSONALE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO AMBIENTE	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO ARCHIVIO CORRENTE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO ARCHIVIO STORICO	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO BIBLIOTECA	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO BILANCIO E GESTIONE FINANZIARIO-CONTABILE	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO CULTURA	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO ECONOMATO	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E PRODUTTIVA	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO ELETTORALE	PACELLI PAOLA
SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO INFORMATICA	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	PAOLUCCI MONICA
SERVIZIO MANUTENZIONI E PATRIMONIO COMUNALE	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO NOTIFICHE, ALBO PRETORIO ON LINE, ASSEGNAZIONI TEMPORANEE POSTEGGI MERCATI/FIERE (SPUNTA)	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PATRIMONIO	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	MAGNELLI GIUSEPPE
SERVIZIO PROTOCOLLO	PACELLI PAOLA
SERVIZIO SCOLASTICO-EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO	SALVICCHI RODOLFO
SERVIZIO SEGRETERIA	PACELLI PAOLA
SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	SALVICCHI RODOLFO
SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	LAMMIONI FABIO
SERVIZIO SUAP E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	VIGNINI ANDREA
SERVIZIO TRIBUTI	ZAMPOLI ELEONORA
SERVIZIO URBANISTICA	PAOLUCCI MONICA

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE	COMUNI DI: FOIANO DELLA CHIANA-LUCIGNANO-MARCIANO DELLA CHIANA
GESTIONE EX DISCARICA INTERCOMUNALE LOC. BARATTINO NEL COMUNE DI CORTONA	COMUNE DI: FOIANO DELLA CHIANA -CORTONA-MARCIANO DELLA CHIANA-CASTIGLION FIORENTINO-LUCIGNANO
SERVIZIO DI CATTURA E GESTIONE CANILE SANITARIO	COMUNI VALDICHIANA SENESE E ARETINA
SERVIZIO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)	COMUNI: FOIANO DELLA CHIANA-MARCIANO DELLA CHIANA

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
FARMACIA COMUNALE	SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO SRL

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
GESTIONE ASILI NIDO	PROGETTO 5 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
GESTIONE CASA FAMIGLIA	CONSORZIO SOCIALE COMARS ONLUS
REFEZIONE SCOLASTICA	SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA
SERVIZI CIMITERIALI	LA MANO AMICA COOP. SOC.
SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI	GRAPHIC ART DI MENCHETTI ROBERTO
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	TIEMME SPA

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
CONDUZIONE - GESTIONE - MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	HERA LUCE SPA	01/01/2032
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	AREZZO CASA SPA	
PISCINA COMUNALE	Raggruppamento Temporaneo di Scopo Società Sportiva Dilettantistica a.r.l. Virtus Buonconvento e ass	03/03/2031
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	SEI - SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL	
RETE DISTRIBUZIONE GAS	CENTRIA SRL	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NUOVE ACQUE SPA	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
NUOVE ACQUE S.P.A.	Risorse idriche	0,00	1,36	40	92.722.971,00	5.988.095,00	No
COINGAS S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	3,96	27	68.099.882,00	4.480.259,00	No
AREZZO CASA S.p.a.	Altra edilizia pubblica	0,00	1,75	36	6.310.083,00	53.074,00	Si
AISA IMPIANTI S.P.A.	Altro	0,00	1,20	13	44.581.340,00	467.055,00	No
A.I.S.A. Arezzo impianti e Servizi Ambientali S.p.a.	Altro	0,00	1,20	13	822.221,00	-34.795,00	No
SOCIETA' FARMACEUTICA FOIANO S.R.L.	Altro	0,00	100,00	1	178.676,00	20.871,00	Si
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	Altre modalità di trasporto	0,00	1,94	40	61.883.095,00	2.065.484,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
A.I.S.A. SPA AREZZO IMPIANTI E SERVIZI AMBIENTALI	Liquidazione quota/azioni	Delibera di consiglio n. 51 / 2021	La procedura di liquidazione è avviata con delibera dell'assemblea straordinaria del 29.11.2021

10. **Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	ACCORDO DI PROGRAMMA REALIZZAZIONE RETE INFRASTRUTTURE RICARICA VEICOLI ELETTRICI
Altri soggetti partecipanti:	TESLA ITALY SRL
Impegni di mezzi finanziari:	0
Durata dell'accordo:	18 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 28/06/2022

Accordo di programma	
Oggetto:	ACCORDO DI PROGRAMMA RICARICA AUTO ELETTRICHE
Altri soggetti partecipanti:	BE CHARGE CHARE SRL
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	10 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 01/01/2019

Accordo di programma	
Oggetto:	CONCESSIONE DIRITTI USO INFRASTRUTTURE FISICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
Altri soggetti partecipanti:	FABER CONNECT SRL
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	20 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 23/12/2022

Accordo di programma	
Oggetto:	GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE IN LOC. OSSAIA NEL COMUNE DI CORTONA
Altri soggetti partecipanti:	CORTONA, CASTIGLION F.NO, LUCIGNANO, MARCIANO
Impegni di mezzi finanziari:	10.200,00 ANNUI
Durata dell'accordo:	6 ANNI
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 01/01/2019

Accordo di programma	
Oggetto:	GESTIONE POST MORTEM DISCARICA DEL BARATTINO
Altri soggetti partecipanti:	COMUNI DELLA VALDICHIANA ARETINA
Impegni di mezzi finanziari:	10.000 ANNUI

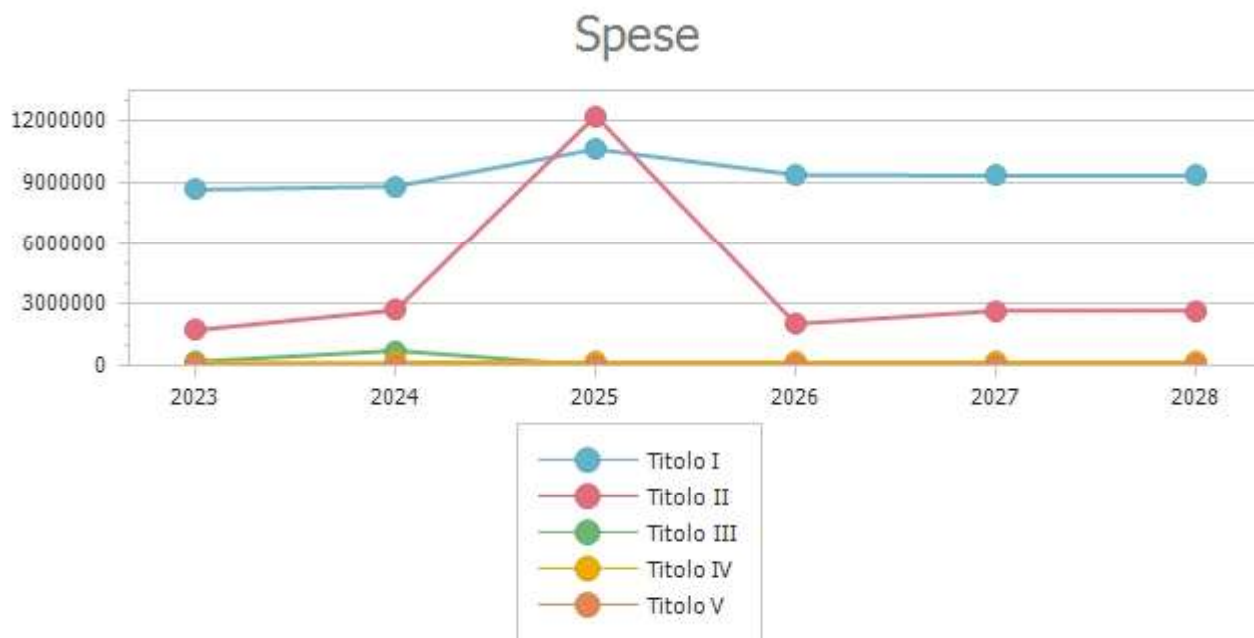
Durata dell'accordo:	10
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 27/09/2019

Accordo di programma	
Oggetto:	realizzazione rete di infrastrutture per ricarica di veicoli elettrici e gestione del relativo servizio al pubblico
Altri soggetti partecipanti:	Duferco Energia S.p.A.,
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	12
Stato:	Gia operativo - Data sottoscrizione 29/12/2022

11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
5435	CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE L.R.T.393/99-VEDI CAP.1315/E-	153,00	0,00	0,00	0,00
Totale		153,00	0,00	0,00	0,00

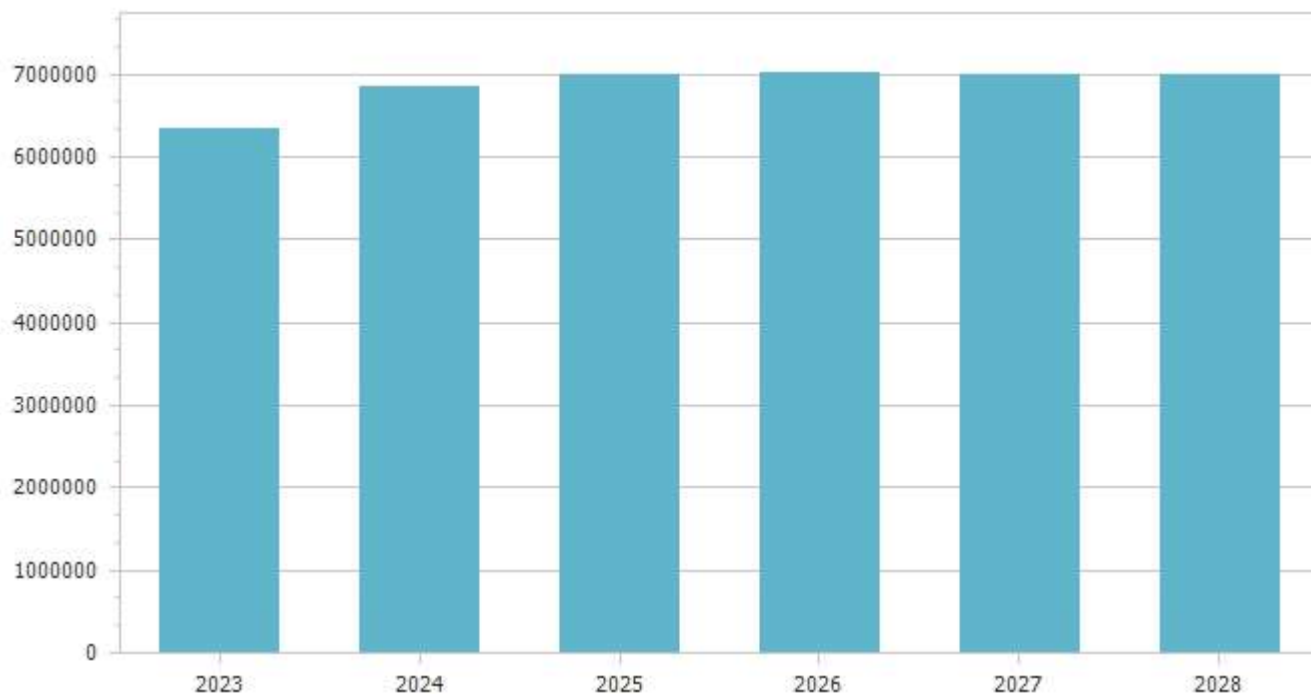
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	8.673.033,79	8.828.807,92	10.642.390,79	9.393.366,12	9.351.753,12	9.342.753,12	-11,74
2 Spese in conto capitale							
	1.733.841,79	2.706.669,69	12.269.651,38	2.040.448,07	2.671.000,00	2.671.000,00	-83,37
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	196.308,05	727.887,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	141.570,30	149.788,08	155.611,30	161.694,70	161.694,70	161.694,70	+3,91
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.744.753,93	12.413.153,42	23.067.653,47	11.595.508,89	12.184.447,82	12.175.447,82	



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	5.843.504,17	6.263.544,39	6.449.924,00	6.489.700,07	6.494.200,07	6.485.200,07	+0,62
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	517.263,90	591.279,42	549.271,58	548.192,58	511.079,58	511.079,58	-0,20
Totale	6.360.768,07	6.854.823,81	6.999.195,58	7.037.892,65	7.005.279,65	6.996.279,65	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2026, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti.

TRIBUTI

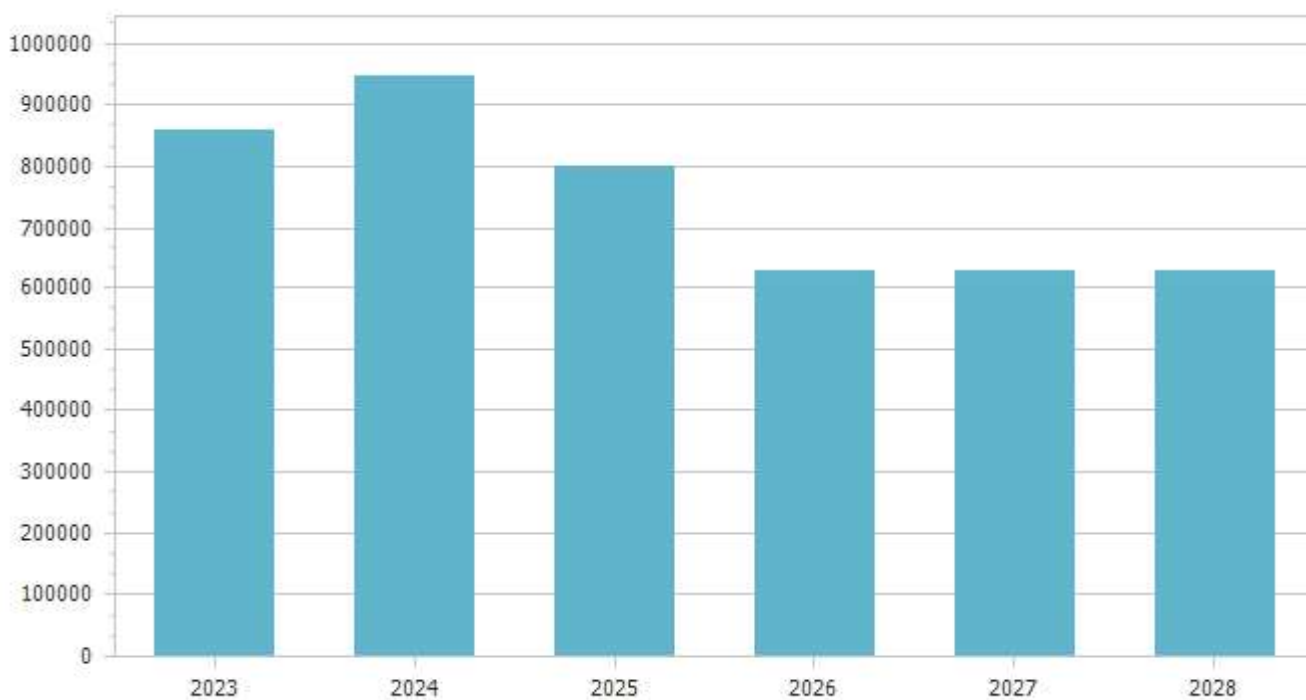
Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2026 è stato calcolato partendo dall'ultimo dato comunicato dal MEF relativo al 2025.

Poiché ad oggi sul sito del Ministero dell'Interno non è stato pubblicato alcun dato sui tagli effettivi, è stato necessario operare delle stime.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	841.641,50	933.222,74	796.551,59	624.918,17	624.918,17	624.918,17	-21,55
103 Trasferimenti correnti da Imprese	18.202,40	16.226,00	2.500,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	+22,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	859.843,90	949.448,74	801.051,59	627.968,17	627.968,17	627.968,17	



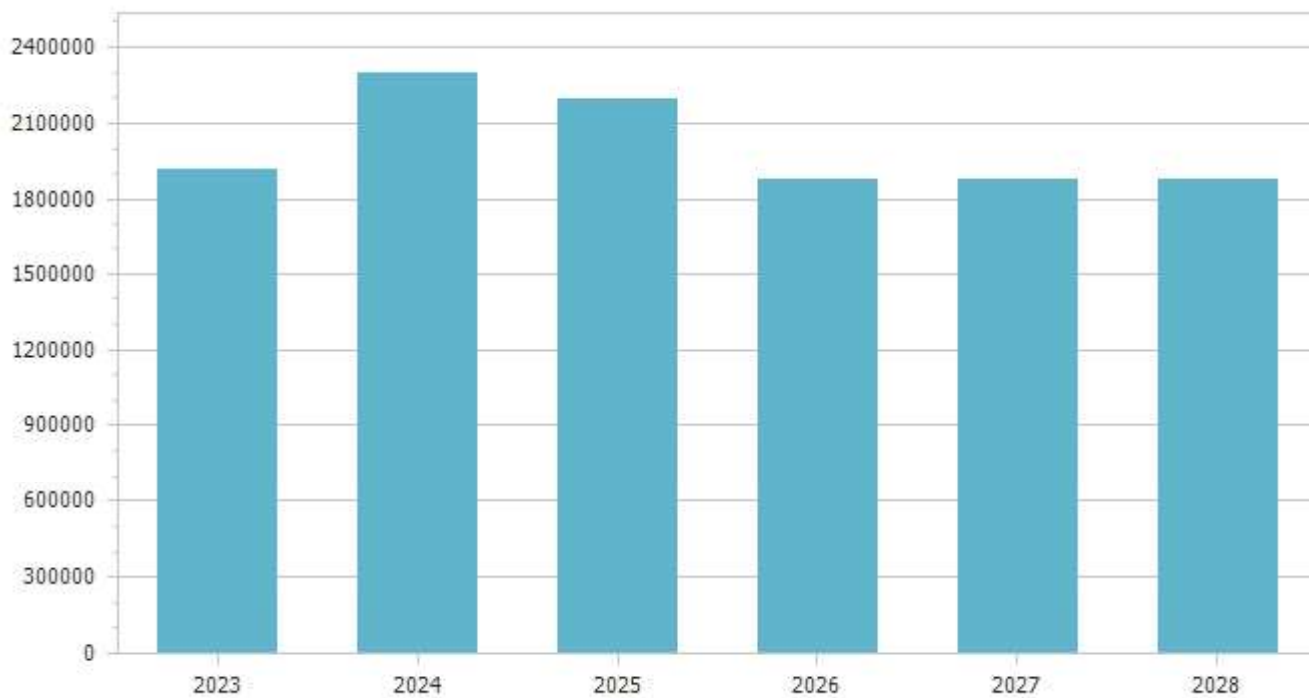
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Analisi entrate titolo III.

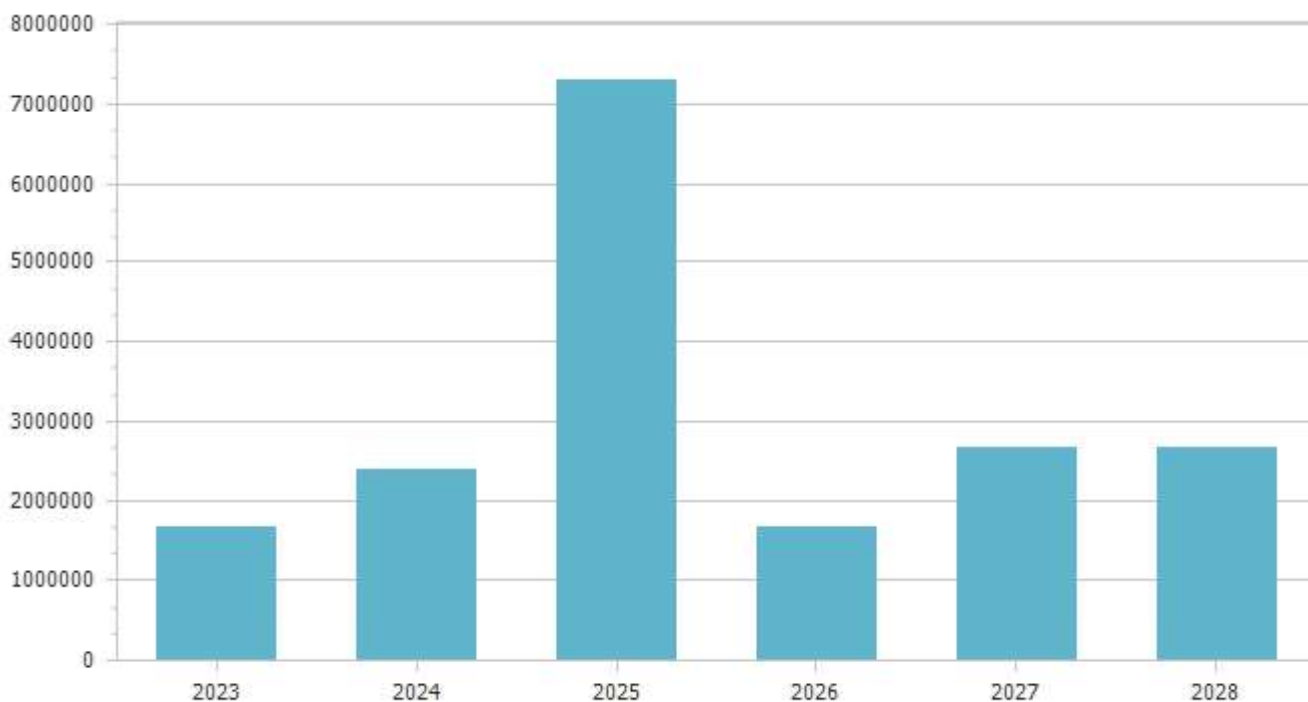
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.409.584,00	1.683.798,36	1.484.894,00	1.468.200,00	1.468.200,00	1.468.200,00	-1,12
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	234.421,43	204.731,33	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00
300 Interessi attivi							
	13.241,82	27.055,66	30.002,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-0,01
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	54.311,20	173.652,94	335.312,77	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-79,12
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	209.416,28	215.442,11	256.281,45	217.000,00	217.000,00	217.000,00	-15,33
Totale	1.920.974,73	2.304.680,40	2.201.490,22	1.880.200,00	1.880.200,00	1.880.200,00	



Analisi entrate titolo IV.

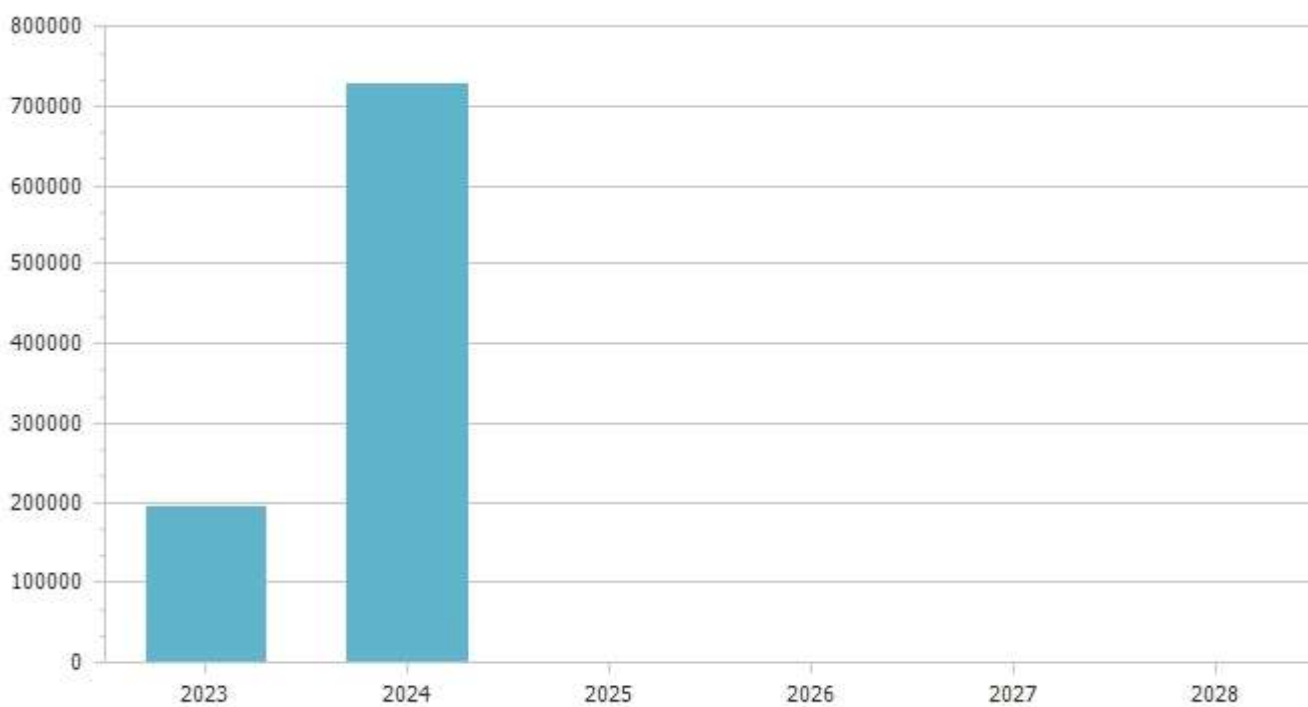
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione	Previsione	Previsione	

	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2026	2027	2028	all'esercizio 2025
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.352.444,25	2.046.325,01	6.937.159,01	859.291,62	2.265.000,00	2.265.000,00	-87,61
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	16.666,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	211,47	1.422,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	405.156,45	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	224.064,21	344.616,06	362.000,00	406.000,00	406.000,00	406.000,00	+12,15
Totale	1.663.386,59	2.392.363,40	7.299.159,01	1.670.448,07	2.671.000,00	2.671.000,00	



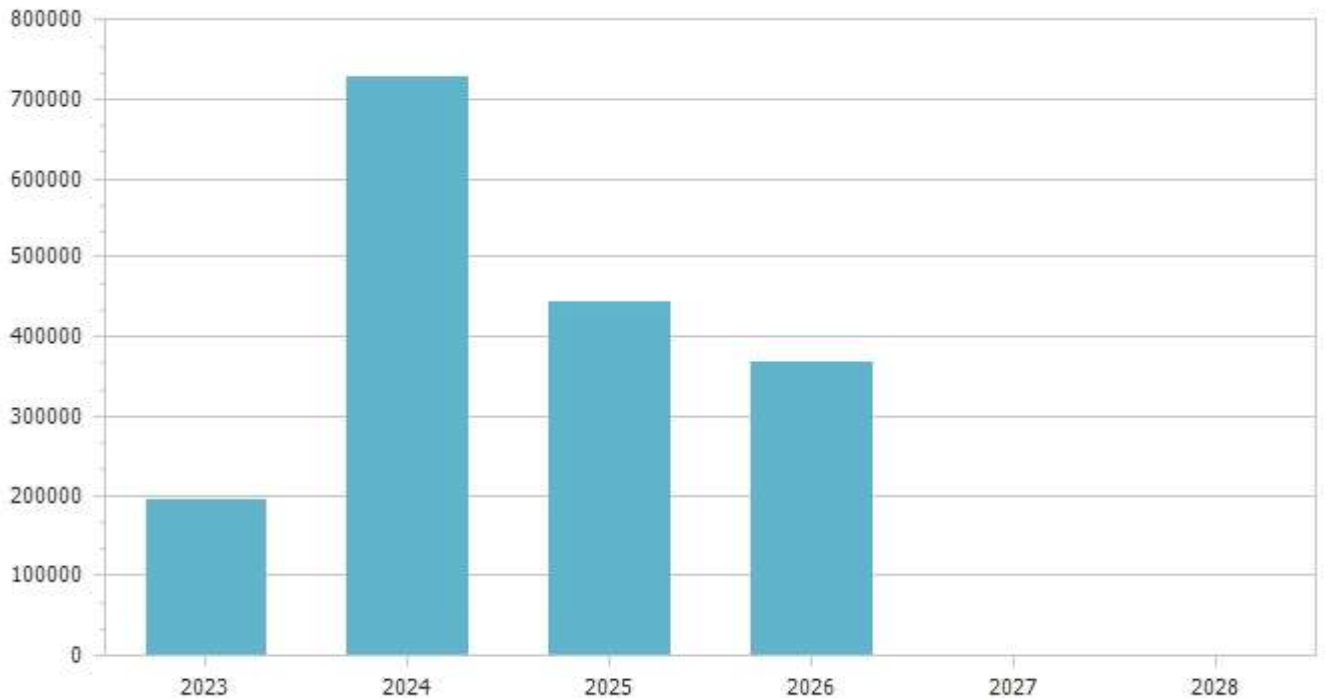
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
308 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	196.308,05	727.887,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	196.308,05	727.887,73	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	196.308,05	727.887,73	443.152,59	370.000,00	0,00	0,00	-16,51
Totale	196.308,05	727.887,73	443.152,59	370.000,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

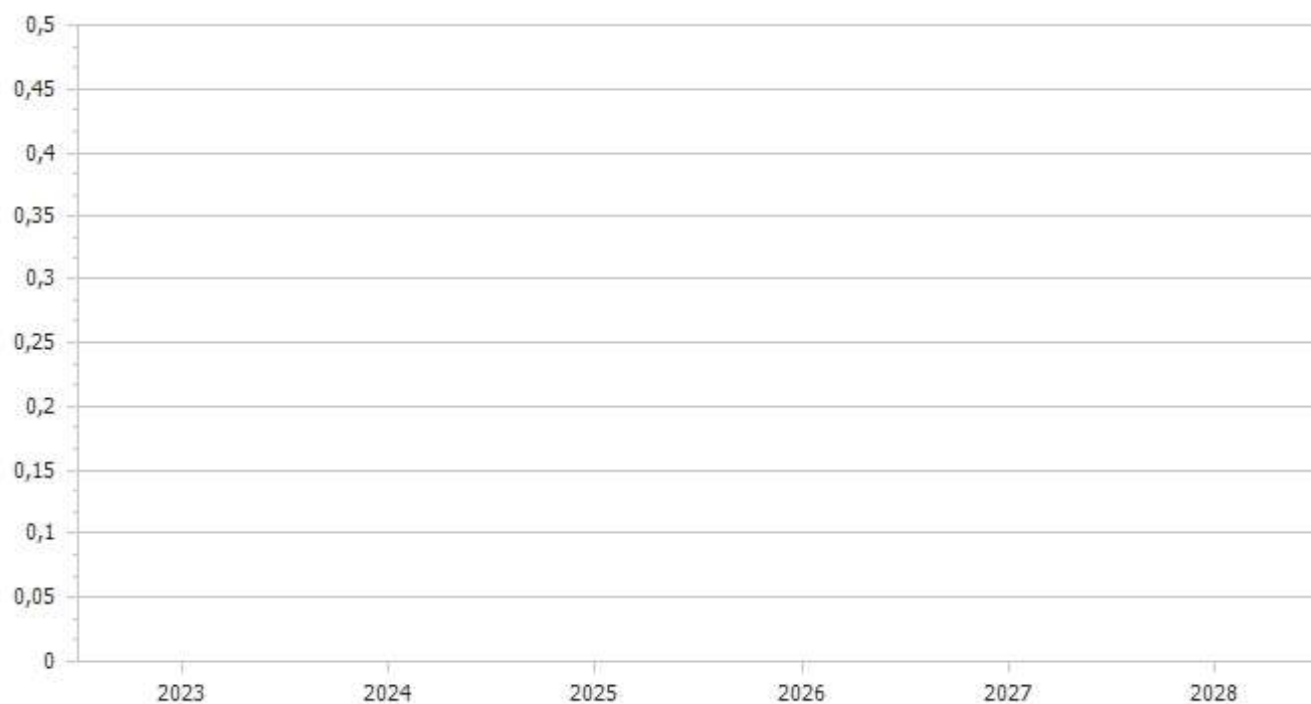
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	123.132,53	4.085,26	5.874,14	119.047,27
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	30.593,76	1.024,56	1.431,46	29.569,20

CASSA DD.PP.	2020	25	2044	54.829,53	1.840,11	2.553,99	52.989,42
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	127.744,80	4.232,26	6.111,98	123.512,54
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	41.855,28	1.401,70	1.958,38	40.453,58
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	31.437,90	1.061,19	1.446,55	30.376,71
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	64.884,11	2.169,83	3.044,95	62.714,28
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	48.395,25	1.657,03	2.158,87	46.738,22
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	80.412,59	2.753,28	3.587,14	77.659,31
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	47.237,56	4.086,52	2.111,64	43.151,04
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	30.478,17	1.045,77	1.353,23	29.432,40
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	23.625,29	810,63	1.048,97	22.814,66
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	138.674,36	4.758,20	6.157,16	133.916,16
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	17.809,01	588,65	856,15	17.220,36
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	29.674,55	1.044,97	1.241,35	28.629,58
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	48.213,67	1.666,53	2.105,65	46.547,14
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	43.576,58	1.056,24	1.903,14	42.520,34
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	24.086,68	833,41	1.049,55	23.253,27
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	34.756,12	1.201,96	1.516,20	33.554,16
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	159.833,85	5.448,35	7.200,07	154.385,50
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	42.006,68	1.373,56	2.063,78	40.633,12
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	34.880,93	1.179,32	1.599,40	33.701,61
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	172.476,13	5.950,31	7.565,25	166.525,82
CASSA DD.PP.	2020	24	2024	246.542,82	9.096,08	11.110,52	237.446,74
CASSA DD.PP.	2022	22	2043	539.484,58	27.021,20	6.392,98	512.463,38
CASSA DD.PP.	2023	29	2051	188.047,66	4.299,44	7.236,24	183.748,22
CASSA DD.PP.	2024	29	2052	154.347,31	3.020,70	6.912,02	151.326,61
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	86.640,68	2.849,80	4.206,60	83.790,88
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	89.628,25	2.948,06	4.351,66	86.680,19
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	209.035,90	6.880,55	10.134,61	202.155,35
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	82.308,89	2.813,94	3.684,02	79.494,95
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	49.877,59	1.905,77	1.394,87	47.971,82
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	93.074,88	3.137,28	4.295,62	89.937,60
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	138.216,94	4.557,84	6.676,34	133.659,10
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	80.371,60	2.650,34	3.882,20	77.721,26
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	152.430,02	5.098,54	7.150,36	147.331,48
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	17.042,56	556,13	840,69	16.486,43
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	42.477,97	1.386,14	2.095,40	41.091,83

CASSA DD.PP.	2020	25	2044	9.672,61	304,71	510,29	9.367,90
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	33.699,62	1.099,68	1.662,38	32.599,94
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	10.479,58	330,13	552,87	10.149,45
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	12.781,39	402,65	674,31	12.378,74
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	32.598,24	1.063,74	1.608,04	31.534,50
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	4.603,91	203,45	252,87	4.400,46
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	10.542,08	332,10	556,16	10.209,98
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	33.314,70	1.087,11	1.643,39	32.227,59
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	47.855,74	1.561,62	2.360,68	46.294,12
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	20.474,70	904,74	1.124,58	19.569,96
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	10.629,01	334,84	560,76	10.294,17
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	9.497,07	299,19	501,03	9.197,88
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	22.943,01	748,67	1.131,77	22.194,34
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	28.976,91	945,57	1.429,41	28.031,34
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	125.675,57	4.203,65	5.895,33	121.471,92
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	111.423,54	3.726,94	5.226,78	107.696,60
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	71.191,51	2.381,25	3.339,53	68.810,26
CASSA DD.PP.	2020	25	2044	85.263,29	2.851,60	3.999,61	82.411,69
CASSA DD.PP.	2015	30	2044	3.853,43	261,91	444,53	3.591,52
CASSA DD.PP.	2011	30	2040	4.086,74	180,59	224,45	3.906,15
CASSA DD.PP.	2011	30	2040	3.710,44	163,96	203,80	3.546,48
CASSA DD.PP.	2011	30	2040	3.548,46	156,80	194,90	3.391,66
CASSA DD.PP.	2011	30	2040	4.215,65	186,29	231,53	4.029,36
CASSA DD.PP.	2025	29	2053	714.233,23	14.206,14	28.428,68	700.027,09
MEF	2019	26	2044	12.724,87	583,55	188,57	12.141,32
MEF	2019	26	2044	143.021,12	6.558,77	2.219,39	136.462,35
MEF	2019	26	2044	12.734,05	583,96	188,72	12.150,09
MEF	2019	26	2044	12.662,57	580,69	187,65	12.081,88
MEF	2019	26	2044	51.043,62	2.340,80	756,40	48.702,82
MEF	2015	30	2044	8.081,53	266,42	390,60	7.815,11
Totale				5.275.681,17	178.342,97	212.992,14	5.097.338,20

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	9.200.685,80	91,99	8.918.092,65	93,42	8.885.479,65	93,40	8.876.479,65	93,39
Titolo I + Titolo II + Titolo III	10.001.737,39		9.546.060,82		9.513.447,82		9.504.447,82	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	9.200.685,80	1.016,88	8.918.092,65	985,64	8.885.479,65	982,04	8.876.479,65	981,04
Popolazione	9.048		9.048		9.048		9.048	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	6.999.195,58	69,98	7.037.892,65	73,73	7.005.279,65	73,64	6.996.279,65	73,61
Entrate correnti	10.001.737,39		9.546.060,82		9.513.447,82		9.504.447,82	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	6.999.195,58	773,56	7.037.892,65	777,84	7.005.279,65	774,24	6.996.279,65	773,24
Popolazione	9.048		9.048		9.048		9.048	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

Titolo III	2.201.490,22		1.880.200,00		1.880.200,00		1.880.200,00
		23,93		21,08		21,16	21,18
Titolo I + Titolo III	9.200.685,80		8.918.092,65		8.885.479,65		8.876.479,65



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	2.201.490,22		1.880.200,00		1.880.200,00		1.880.200,00	
		22,01		19,70		19,76		19,78
Entrate correnti	10.001.737,39		9.546.060,82		9.513.447,82		9.504.447,82	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	2.201.490,22		1.880.200,00		1.880.200,00		1.880.200,00	
		23,93		21,08		21,16		21,18
Titolo I + Titolo III	9.200.685,80		8.918.092,65		8.885.479,65		8.876.479,65	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	406.036,43	44,88	284.044,43	31,39	284.044,43	31,39	284.044,43	31,39
Popolazione	9.048		9.048		9.048		9.048	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	406.036,43	4,06	284.044,43	2,98	284.044,43	2,99	284.044,43	2,99
Entrate correnti	10.001.737,39		9.546.060,82		9.513.447,82		9.504.447,82	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	49.641,42	5,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	9.048		9.048		9.048		9.048	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.130.633,46	349.565,26	425.664,08	555.376,24	0,00	2.461.239,04
2	Trasferimenti correnti	119.034,42	0,00	984,52	20.252,63	103.892,93	244.164,50
3	Entrate extratributarie	435.290,57	355.942,36	204.568,17	200.987,40	388.900,35	1.585.688,85
4	Entrate in conto capitale	474.005,30	482.003,83	457.516,79	398.714,01	6.259.921,58	8.072.161,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	159.711,32	163.125,79	727.887,73	0,00	1.050.724,84
6	Accensione Prestiti	39.317,30	0,00	0,00	0,00	0,00	39.317,30
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
Totale		2.198.281,05	1.347.222,77	1.251.859,35	1.903.218,01	6.754.214,86	13.454.796,04

14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	3.909.847,60	5.183.080,54	12.666.351,38	3.351.349,18	4.871.538,56	4.862.538,56	-73,54
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	245.177,39	282.233,21	387.400,00	359.100,00	354.600,00	354.600,00	-7,31
4 Istruzione e diritto allo studio							
	850.833,14	985.001,88	900.119,09	874.949,00	874.949,00	874.949,00	-2,80
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	327.099,77	802.775,35	1.793.609,04	433.056,45	207.900,00	207.900,00	-75,86
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	59.821,05	108.305,69	104.399,00	61.899,00	61.899,00	61.899,00	-40,71
7 Turismo							
	35.962,65	9.032,64	13.398,10	12.411,10	12.411,10	12.411,10	-7,37
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	387.591,92	128.097,04	520.651,48	100.958,00	100.958,00	100.958,00	-80,61
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	2.268.172,57	2.402.482,91	2.885.461,84	2.564.111,24	2.414.111,24	2.414.111,24	-11,14
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	333.459,14	193.518,32	571.337,30	727.500,00	177.500,00	177.500,00	+27,33
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1.917.991,28	1.899.504,82	1.923.076,22	1.848.475,00	1.848.475,00	1.848.475,00	-3,88
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	71.956,08	72.346,96	72.125,90	73.800,00	73.800,00	73.800,00	+2,32
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	881.450,06	839.625,86	838.031,86	838.031,86	-4,74
50 Debito pubblico							
	336.841,34	346.774,06	346.774,06	346.774,06	346.774,06	346.774,06	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	1.005.219,84	1.152.089,51	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	0,00

Totale	11.749.973,77	13.565.242,93	24.715.153,47	13.243.008,89	13.831.947,82	13.822.947,82
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------



Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.471.057,56	880.291,62	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	359.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	844.949,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	207.900,00	225.156,45	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.899,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	12.411,10	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.958,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.379.111,24	185.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	32.500,00	695.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.848.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	73.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	839.625,86	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	185.079,36	0,00	0,00	161.694,70	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.393.366,12	2.040.448,07	0,00	161.694,70	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	2.387.559,74	24,19	1.970.267,16	22,85	1.970.267,16	22,96	1.970.267,16	22,98
Spesa corrente	9.871.632,47		8.622.607,80		8.580.994,80		8.571.994,80	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	191.162,76	1,80	185.079,36	1,97	185.079,36	1,98	185.079,36	1,98
Spesa corrente	10.642.390,79		9.393.366,12		9.351.753,12		9.342.753,12	



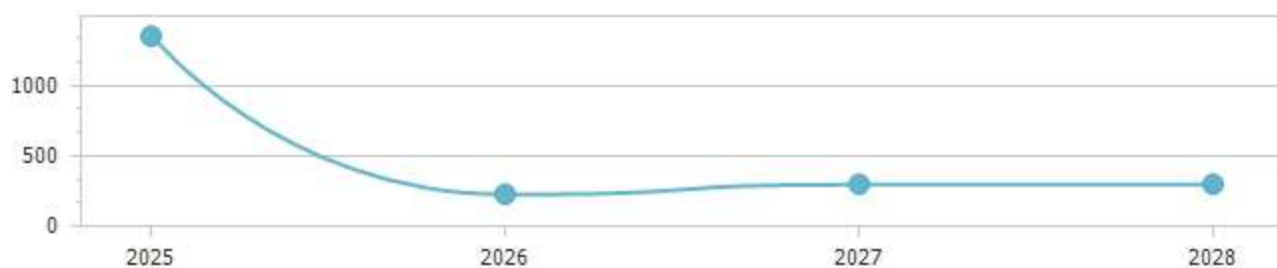
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	629.991,89	5,92	474.120,81	5,05	474.120,81	5,07	474.120,81	5,07
Spesa corrente	10.642.390,79		9.393.366,12		9.351.753,12		9.342.753,12	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	12.269.651,38	1.356,06	2.040.448,07	225,51	2.671.000,00	295,20	2.671.000,00	295,20
Popolazione	9.048		9.048		9.048		9.048	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

Spesa c/capitale	12.269.651,38		2.040.448,07		2.671.000,00		2.671.000,00
		53,19		17,60		21,92	21,94
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	23.067.653,47		11.595.508,89		12.184.447,82		12.175.447,82



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025

Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	123.810,27	81.463,79	20.337,70	182.618,03	3.905.479,31	4.313.709,10
2	Spese in conto capitale	53.981,27	0,00	13.960,97	36.101,00	7.797.621,80	7.901.665,04
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.467,30	0,00	0,00	0,00	10.879,30	13.346,60
Totale		180.258,84	81.463,79	34.298,67	218.719,03	11.713.980,41	12.228.720,74

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.



COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

30/07/2025

Pagina 1 di 1

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.854.823,81	6.854.823,81	6.854.823,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	949.448,74	949.448,74	949.448,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.304.680,40	2.304.680,40	2.304.680,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	(=)	10.108.952,95	10.108.952,95	10.108.952,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.010.895,30	1.010.895,30	1.010.895,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	(-)	220.143,08	213.508,04	206.578,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	790.752,22	797.387,26	804.316,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	5.359.626,12	5.359.626,12	5.359.626,12
Debito autorizzato nel 2026	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	(=)	5.359.626,12	5.359.626,12	5.359.626,12
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	128.343,42	161.781,95	146.950,00	142.600,00	142.600,00	142.600,00	-2,96
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	91.971,81	99.186,78	171.000,00	167.700,00	167.700,00	167.700,00	-1,93
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	610.187,50	1.135.184,55	353.641,00	355.941,00	355.941,00	346.941,00	+0,65

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	149.658,85	180.957,82	188.986,55	145.420,40	145.420,40	145.420,40	-23,05

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.753.153,18	1.346.927,05	4.311.216,15	1.545.510,62	3.065.700,00	3.065.700,00	-64,15

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	469.332,29	1.664.416,59	5.953.098,38	239.170,00	239.170,00	239.170,00	-95,98

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	153.665,72	175.614,29	179.540,46	155.200,00	155.200,00	155.200,00	-13,56

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	145.114,25	137.385,11	490.049,89	118.940,00	118.940,00	118.940,00	-75,73

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.050,34	6.344,00	34.940,21	21.000,00	21.000,00	21.000,00	-39,90

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	391.370,24	275.282,40	836.928,74	459.867,16	459.867,16	459.867,16	-45,05

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.909.847,60	5.183.080,54	12.666.351,38	3.351.349,18	4.871.538,56	4.862.538,56	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	245.177,39	282.233,21	387.400,00	359.100,00	354.600,00	354.600,00	-7,31
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	245.177,39	282.233,21	387.400,00	359.100,00	354.600,00	354.600,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.471,63	149.635,61	63.845,90	53.500,00	53.500,00	53.500,00	-16,20
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.763,00	32.451,06	53.749,70	49.749,00	49.749,00	49.749,00	-7,44
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	710.572,49	771.883,54	766.523,49	755.700,00	755.700,00	755.700,00	-1,41
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.026,02	31.031,67	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
Totale							
	850.833,14	985.001,88	900.119,09	874.949,00	874.949,00	874.949,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.338,76	4.172,52	4.200,00	230.856,45	5.700,00	5.700,00	+5.396,58
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	314.761,01	798.602,83	1.789.409,04	202.200,00	202.200,00	202.200,00	-88,70
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	327.099,77	802.775,35	1.793.609,04	433.056,45	207.900,00	207.900,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.321,66	100.305,79	104.399,00	61.899,00	61.899,00	61.899,00	-40,71
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.499,39	7.999,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	59.821,05	108.305,69	104.399,00	61.899,00	61.899,00	61.899,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.962,65	9.032,64	13.398,10	12.411,10	12.411,10	12.411,10	-7,37

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.962,65	9.032,64	13.398,10	12.411,10	12.411,10	12.411,10	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	312.576,72	110.487,00	465.915,34	73.438,00	73.438,00	73.438,00	-84,24
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.015,20	17.610,04	54.736,14	27.520,00	27.520,00	27.520,00	-49,72
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	387.591,92	128.097,04	520.651,48	100.958,00	100.958,00	100.958,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	11.909,88	6.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	0,00
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	36.670,35	41.503,40	54.280,42	27.733,11	27.733,11	27.733,11	-48,91
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.104.588,23	2.206.715,10	2.380.097,46	2.264.778,13	2.264.778,13	2.264.778,13	-4,85
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	68.415,65	93.522,89	41.500,00	65.500,00	65.500,00	65.500,00	+57,83
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	44.098,68	29.659,64	378.483,96	180.000,00	30.000,00	30.000,00	-52,44
Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.399,66	19.172,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-20,00
Programma 09.08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.268.172,57	2.402.482,91	2.885.461,84	2.564.111,24	2.414.111,24	2.414.111,24	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	333.459,14	193.518,32	571.337,30	727.500,00	177.500,00	177.500,00	+27,33
Totale	333.459,14	193.518,32	571.337,30	727.500,00	177.500,00	177.500,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	530.233,10	620.173,11	590.153,62	571.900,00	571.900,00	571.900,00	-3,09
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	225,00	25.414,85	18.026,42	2.250,00	2.250,00	2.250,00	-87,52
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	745.715,53	705.139,30	771.487,27	760.000,00	760.000,00	760.000,00	-1,49
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	579.605,58	459.218,61	465.758,91	441.575,00	441.575,00	441.575,00	-5,19
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.144,11	1.691,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	60.667,96	87.867,84	77.650,00	72.750,00	72.750,00	72.750,00	-6,31
Totale							
	1.917.991,28	1.899.504,82	1.923.076,22	1.848.475,00	1.848.475,00	1.848.475,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	51.108,84	53.282,58	51.125,90	52.800,00	52.800,00	52.800,00	+3,27
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.847,24	19.064,38	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	71.956,08	72.346,96	72.125,90	73.800,00	73.800,00	73.800,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.02 Formazione professionale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	92.043,74	31.572,54	29.978,54	29.978,54	-65,70
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	770.758,32	770.758,32	770.758,32	770.758,32	0,00
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	18.648,00	37.295,00	37.295,00	37.295,00	+99,99
Totale							
	0,00	0,00	881.450,06	839.625,86	838.031,86	838.031,86	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	195.271,04	196.985,98	191.162,76	185.079,36	185.079,36	185.079,36	-3,18

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	141.570,30	149.788,08	155.611,30	161.694,70	161.694,70	161.694,70	+3,91

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	336.841,34	346.774,06	346.774,06	346.774,06	346.774,06	346.774,06	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.005.219,84	1.152.089,51	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	0,00
Totale	1.005.219,84	1.152.089,51	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	1.647.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta n.131 del 07/11/2025, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Programma triennale delle opere pubbliche.

Il Programma Triennale delle opere pubbliche per gli anni 2026_2028 è stato adottato con separato atto e si rimanda per gli allegati alla delibera di Giunta comunale n.131 del 07/11/2025.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo [Codice dei contratti](#) pubblici, di cui al decreto legislativo n. 36/2023, introduce alcune modifiche alla disciplina riguardante la programmazione degli appalti pubblici.

Per quanto di interesse per il DUP, si rileva che il nuovo testo dell'art. 37 stabilisce che la programmazione di che trattasi da biennale diviene triennale. Inoltre, è stata aumentata la soglia di censimento degli acquisti di beni e servizi che passa dai 40.000 euro ai 140.000,00 euro.

L'allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare per la programmazione di che trattasi.

Viste le comunicazioni pervenute a mezzo email dai Responsabili delle Varie Aree del Comune di Foiano della Chiana, il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2026_2028 è oggetto di approvazione con separato atto adottato in questa stessa seduta di Delibera di Giunta.

Programmazione del fabbisogno di personale

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2026-2028 sarà oggetto di separata e successiva approvazione entro il 31.01.2026 unitamente al PIAO che conterrà l'apposita sezione da sottoporre a parere preventivo del Revisore dei Conti.

In questa sede, per completezza, si riporta il PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027, ultimo approvato, QUALE SEZIONE 3.3 DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE, approvato con delibera Giunta Comunale 36 del 28/3/2025 sul quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 6 del 28/3/2025, asseverando il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027.

3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale	<p>Riferimenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione); - articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale); - articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO); - articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO); - articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni); - d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri <i>soglia</i> e della capacità assunzionale dei comuni); - articolo 1, comma 557 della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto); - linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022; - articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale); <p>Riferimenti amministrativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - delibera di C.C. n. 67 del 20/12/2024 avente ad oggetto di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 , nota di aggiornamento al DUP delibera di Consiglio Comunale n.66 del 20/12/2024 e delibera di G.C. n. 16 del 21/02/2025 di ricognizione annuale delle eccedenze di personale" (ALLEGATO D) .
--	--

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente (2024)	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024		
	TOTALE : N. 42 unità		
	Area di inquadramento prof.le	PROFILO	Totale posti coperti in D.O. T.Ind.
			Tempo pieno Part time
	Funzionari E.Q. 11	Funzionario Amministrativo-Contabile Funzionario delle Attività Culturali	5 1

		Funzionario Tecnico Funzionario assistente Sociale Funzionario di Polizia Municipale	2 2 1	
	Istruttori 19	Istruttore amministrativo Istruttore tecnico Educatore asilo nido Istruttore di vigilanza	9 4 2 4	
	Operatori Esperti 10	Operatore esperto servizi amministrativi Operatore esperto servizi manutentivi Operatore esperto servizi amm- messo e di vigilanza	3 5 2	
<p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO al 31/12/2024 Totale n. 42 (di cui 2 T.D.) n. __ 12 __ Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione <i>così articolate:</i> n. __ 5 __ con profilo di <i>Funzionario Amministrativo contabile</i> n. __ 1 __ con profilo di <i>Funzionario delle attività culturali</i> n. __ 2 __ con profilo di <i>Funzionario Tecnico</i> n. __ 3 __ con profilo di <i>Funzionario assistente sociale (di cui 1 a tempo determinato)</i> n. __ 1 __ con profilo di <i>Funzionario di polizia Municipale</i></p> <p>n. __ 20 __ Area Istruttori <i>così articolate:</i> n. __ 9 __ con profilo di <i>istruttore amministrativo</i> n. __ 4 __ con profilo di <i>istruttore tecnico</i> n. __ 2 __ con profilo di <i>educatore asilo nido</i> n. __ 5 __ con profilo di <i>istruttore di vigilanza (di cui 1 a tempo determinato)</i></p> <p>n. __ 10 __ Area Operatori Esperti <i>così articolate:</i> n. __ 3 __ con profilo di <i>Operatore esperto servizi amministrativi</i> n. __ 5 __ con profilo di <i>Operatore esperto servizi tecnico manutentivi</i> n. __ 2 __ con profilo di <i>Operatore esperto servizi amministrativi (messo comunale) e di vigilanza</i></p>				
3.3.2 Programmazione e strategica delle risorse umane	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa con i dati di cui all'ultimo rendiconto approvato (rendiconto 2023):</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p> <p>Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:</p>			

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 21,22%
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,9% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,9%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità 2025, di euro 444.747,60, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di euro 2.105.964,49 (allegato E-E1)

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo

rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2023 euro 1.661.216,89 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. euro 444.747,60 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE euro 2.105.964,49 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 euro 1.955.587,27 (allegato E2) .

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (allegato E3- E4) , come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 : euro
1.583.228,95

spesa di personale, ai sensi del comma 557 , per l'anno 2025: euro
1.110.023,14

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 : Euro 230.825,07

Spesa per lavoro flessibile anno 2025 € 39.549,46:

- rinnovo contratto tempo determinato n.1 Funzionario assistente sociale, Area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, T.D., spesa eterofinanziata con il fondo povertà, da 01.01.2025 – 31.08.2025- (somme già assegnate) e dal 01.09.2025 al 31.12.2025 somme ancora da assegnare comunque con copertura in bilancio 12 mesi € 26.215,17 oltre a contributi ed irap
- *eventuale* proroga fino al 31/12/2025 del contratto a tempo determinato n.1 istruttore di vigilanza, Area degli istruttori, in scadenza al 08/7/2025 nelle more dello svolgimento delle procedure per copertura a tempo indeterminato del posto suddetto.

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato con esito negativo la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da apposita delibera di G.C. n. 16 in data 21.02.2025 cui si rimanda (allegato D) .

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Foiano della Chiana non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono/registrano le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2025 :

- n. 1 Funzionario assistente sociale – Area Scuola e Sociale, già cessato dal 01.03.2025 (ex cat. D);
- n.1 operatore esperto servizi amministrativi – Area Cultura e SUAP (cassazione prevista dal 01.11.2025 (ex cat. B3) ;

ANNO 2026:

- n.1 educatore asilo nido – Area Scuola e sociale (ex cat. C) ;

ANNO 2027 nessuna cessazione prevista ad oggi.

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione ed in correlazione alle modifiche organizzative/funzionali in atto richiamate nella sezione 3.1 del PIAO approvato con delibera di G.C. n. 84/2024, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'Ente:

Anno 2025 - assunzioni a tempo indeterminato

- 1- Preliminarmente si conferma quanto già indicato con delibera G.C. n. 84/2024 e si dispone la copertura T.IND del posto di Funzionario amministrativo contabile, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (Ex cat. D), nell'Area Ragioneria e Tributi in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione con riferimento alle esigenze di potenziamento dell'Area suddetta al fine di reclutare personale esperto che possa provvedere ai complessi adempimenti di competenza dell'Area finanziaria. La copertura del posto di Funzionario Amministrativo Contabile, già istituito con delibera di G.C. 84/2024, viene disposta mediante mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, previo espletamento della procedura di mobilità obbligatoria ex art.34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001, al fine di reclutare personale con

esperienza pregressa dotato di autonomia e professionalità già acquisita nelle mansioni da svolgere.

- 2- Occorre procedere alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale - Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex cat. D) resosi vacante a far data dal 01.03.2025 a causa di dimissioni volontarie; tale copertura risulta necessaria al fine di reintegrare l'organico del servizio sociale stante le molteplici criticità nel settore sociale presenti nel territorio comunale. Tale assunzione viene prevista mediante concorso pubblico previa soltanto la mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis. D.Lgs. 165/2001 stante la necessità di procedere con la massima sollecitudine al reclutamento della figura suddetta e la necessità di attendere anche i tempi previsti di conservazione del posto.
- 3- allo scopo di potenziare l'organico della nuova Area Manutenzioni rispetto ai molteplici adempimenti e anche con riferimento ai progetti PNRR da implementare, si conferma la copertura del posto di Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D), vacante nell'Area suddetta, da effettuarsi mediante progressione verticale – progressione tra le aree – riservata agli istruttori tecnici in servizio nell'Ente, mediante utilizzo della procedura di verticalizzazione in deroga prevista dall'art. 13 comma 6 del CCNL 16.11.2022 al fine di valorizzare l'esperienza e la professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dal personale dipendente. Tale verticalizzazione viene finanziata con le risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 234 del 30/12/2021 in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione) come di seguito:

0,55% monte salari 2018 : Euro 6.019,06

Costo per n.1 progressione verticale in deroga di 1 funzionario: € 1.978,42 (CFL207)

Provvista finanziaria lordo oneri riflessi (oneri riflessi al 37%) è di € 2.710,41 (CFL 254)

Si evidenzia che secondo i pareri Aran e Rgs (CFL 208 – CFL 209) per tali progressioni in deroga effettuate ex art. 13 comma 6 CCNL 16.11.2022 , cioè quelle che vengono finanziate con lo 0,55% del monte salari 2018, come nel caso di specie, si può procedere senza rispettare il principio del 50 per cento dell' accesso dall'esterno. In merito si dà comunque atto che la presente programmazione rispetta anche tale requisito essendo previsto nello stesso anno (2025) il reclutamento mediante concorso pubblico di una figura di Funzionario ed Elevate Qualificazioni (Funzionario assistente sociale), stessa Area di appartenenza del posto oggetto di verticalizzazione (cfr tabella G del CCNL 16.11.2022) – (DFP 12094/2022).

4 - si prevede inoltre la copertura a tempo indeterminato e tempo pieno mediante selezione unica ex art. 3 bis D.L. 80/2021 e utilizzo dell'elenco degli idonei della provincia di Arezzo , in forza della convenzione in essere con la suddetta provincia, di una figura di **istruttore di vigilanza**, area degli istruttori, in relazione alla necessità di procedere alla copertura in modo stabile il posto suddetto, previo esperimento della sola mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2021. Si dispone infatti di non procedere alla mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 allo scopo di accelerare i tempi e snellire le procedure occorrenti per l'assunzione suddetta e in relazione alle molteplici manifestazioni in programma nel periodo estivo.

Si dà atto che la possibilità di deroga della esperibilità della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 è prevista per l'anno 2025 dalla L. 15/2025 di conversione del D.L. 202/2024.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO _2025__

Previsione assunzione	Area	Settore/ AREA	Tempo lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'impiego	Progressione di carriera/ verticale	Stabilizzazione	Altro
Funzionario amministrativo/ contabile	Funzionari ed E.Q.	Area Ragioneria e Tributi	100%		X				
Funzionario tecnico	Funzionari ed E.Q.	Area Manutenzione	100%				X		
Funzionario Assistente sociale	Funzionari ed E.Q.	Area Scuola e Sociale	100%	X					
Istruttorie di vigilanza	Istruttori	Area Polizia Municipale	100%						Selezione unica art. 3 bis D.L. 80/2021

Anno 2025 - assunzioni a Tempo determinato / convenzione ex art. 23 CCNL 16.11.2022

Con il presente atto si conferma quanto già disposto con precedente delibera di G.C. n. 84/2024 con particolare riferimento alla figura di **Funzionario assistente sociale, Area dei Funzionari** e con riferimento alle disposizioni di cui alla delibera n. 3 del 30/04/2024 della Conferenza di Zona circa le risorse assegnate sul Fondo Povertà per il potenziamento dei servizi sociali sul territorio risorse non soggette al limite ex art. 28 co. 9 D.L. 78/2010 essendo assunzione finanziata con risorse esterne. Si prevede pertanto la stipula di un nuovo contratto a tempo determinato a copertura della parte residua dell'anno 2025.

Si prevede altresì l'eventuale proroga fino al 31/12/2025 del contratto a tempo determinato relativo alla figura di **istruttore di vigilanza**, area degli istruttori, in relazione alle esigenze straordinarie e temporanee già evidenziate dal Responsabile con particolare riferimento all'attuazione del nuovo piano urbano del traffico e alle particolari esigenze di viabilità legate al temporaneo spostamento della scuola dell'infanzia, nelle more della procedura per l'assunzione a tempo indeterminato.

Inoltre, si richiama altresì la **convenzione** per l'utilizzo a tempo parziale al 33,33 per cento del tempo lavoro, di un **Funzionario amministrativo contabile** di altro comune, ex art. 23 CCNL 16.11.2022, nelle more dell'espletamento della procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs.165/2001, convenzione in essere in scadenza al 30.09.2025, già autorizzata nella precedente programmazione (G.C. n. 84/2024), confermata nella presente programmazione del personale.

	<p>Più in generale, si dispone che si procederà a tutte le assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie per sopperire a carenze o assenze di organico che si verificheranno nel corso del triennio , nel rispetto sempre anche dell'art. 28, co. 9, D.L. 78/2010 e dell'art. 36 D.Lgs. 165/2001.</p> <p>Anno 2026-2027 Per quanto non previsto si rimanda a successivi atti</p> <p>d) certificazioni del Revisore dei conti:</p> <p>dato atto che la presente sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore di Conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33,</p>
--	--

	co. 2, del D.L. 31/2029 convertito in legge 58/2019 ottenendone parere positivo con atto n. ____ del _____
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: Ipotesi che non ricorre per la quale si rimanda alla sezione 3.1 della delibera di G.C. n. 84/2024 per i relativi contenuti che si riferiscono a modifiche dotazionali relative al potenziamento delle aree Polizia Municipale , Ragioneria e Tributi e Area tecnica - decorrenza 01.10.2024.</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/ selezioni uniche ex art. 3 bis D.L. 80/2021:</p>

Si dispone quindi di reclutare il seguente personale con le seguenti modalità

- copertura anno 2025: N. 1 posto di **Funzionario tecnico** Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, mediante progressione verticale speciale ex art. 13, co. 6, del CCNL 16.11.2022 secondo regolamento comunale approvato con delibera di G.C. n.25/2025 allo scopo di valorizzare l'esperienza maturata dal personale, senza esperire, per tale motivo, la mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 vista anche l'urgenza di provvedere;
- copertura anno 2025: N.1 **Funzionario Amministrativo Contabile**, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare all'Area Ragioneria e Tributi, da coprire mediante mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, previo esperimento della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis. D.Lgs. 165/2001, proprio allo scopo di reclutare personale già formato e con professionalità specifica.
- copertura anno 2025: N.1 **Funzionario Assistente Sociale**, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, da assegnare all'Area Scuola e Sociale, posto resosi vacante il 01.03.2025, da coprire mediante concorso pubblico previo esperimento soltanto della mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 stante l'urgenza della relativa copertura.
- copertura anno 2025: N.1 **istruttore di vigilanza**, Area degli istruttori, da assegnare all'Area Polizia Municipale a copertura del posto vacante ivi previsto e da coprire mediante selezione unica ex art. 3 bis D.L. 80/2021 previo esperimento soltanto della mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 (e non della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001) stante l'urgenza della relativa copertura.

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

Eventuale proroga dell'assunzione dell'istruttore di vigilanza a tempo determinato fino al 31.12.2025 soltanto in caso di protrarsi delle procedure per l'assunzione a tempo indeterminato mediante scorrimento della graduatoria dell'Ente derivante dalla Selezione Unica ex art. art. 3 bis D.L. 80/2021 in corso di validità.

Assunzione a tempo determinato dell'Assistente sociale - fondo povertà fino al 31.12.2025 mediante graduatoria concorsuale .

4. MONITORAGGIO	
4. Monitoraggio	Ipotesi che non ricorre per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti (Decreto 132/2022).

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028

17. Equilibri di bilancio.



COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

14/11/2025

Pagina 1 di 3

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.577.966,49	9.449.994,99	9.374.036,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	9.395.663,55	9.260.478,36	9.184.519,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	182.302,94	189.516,63	189.516,63
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.571.342,39	3.522.155,77	2.744.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.